DOMENICA-LUNEDI 23-24 MAGGIO 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali :: ::

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Anno 61 N. 122

PREZZI: per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, asta, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-23 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

Dopo una precisa esposizione del Ministro Giuriati la Camera approva il Bilancio dei Lavori Pupplici

La seduta

Interrogazioni

ROMA, 22.

La seduta comincia alle 16 sotto la presidenza di S. E. CASERTANO.

Dopo la presentazione di varie relazioni si approvano senza discussione alcune leggine.

CAVALLERO (Sottosegretario per la Guerra) — Risponde in via d'urgenza ad una interrogazione dell'on. Baistrocchi circa provvedimenti intesi ad attenuare la situazione economica di valorosi colonnelli e generali costretti a lasciare il servizio attivo in seguito all'applicazione della nuova legge d'avanzamento. Mentre ringrazia l'on. interrogante di aver riconosciuto che il Ministro della Guerra è geloso tutore e valorizzatore della benemerita classe degli ufficiali, rileva che il testo della sua interrogazione potrebbe far ritenere che la nuova legge d'avanzamento sia di natura tale da turbare la serenità dei quadri. Sia di fatto che la nuova legge nulla ha innovato circa l'avanzamento dei colonelli e generali. Perciò la situazione verificatasi non può dipendere dalla nuova lege. Nemmeno dipende dalla sua applicazione fatta col più alto senso di obbiettività e di serenità dalla Commissione centrale di avanzamento. Quindi nessuna maggiore serenità potrebbe attendersi in tale applicazione da parte della Commissione centrale. Ciò premesso, è lieto di annunziare che il Ministro ha già completato un procedimento per un migliore trattamento di quiescenza dei valorosi ufficiali che, per effetto dei giudizi della Commissione centrale di avanzamento, hanno lasciato o lascieranno l'Esercito. Inoltre sono stati presi provvedimenti di carattere morale e si è disposto per un ritocco alle indennità di marcia e di accantonamento per gli ufficiali. (Approvazioni).

BAISTROCCHI — Premette che non aveva alcuna intenzione di criticare, col la sua interrogazione, nè l'operato del Ministro nè quello della Commissione centrale d'avanzamento e crede che la formulazione della interrogazione stessa non potesse dar luogo ad una diversa interpretazione. Con questi provvedimenti il Governo è sicuro di aver dato agli ufficiali un nuovo incitamento perchè perseverino con ogni zelo nel loro alto dovere di educare le nuove generazioni all'amore e alla difesa della Patria (vivissime approvazioni). Afferma però che egli ha voluto richiamare l'attenzione del Ministro sulle conseguenze della applicazione pratica della nuova legge di avanzamento. Ritiene perciò che debbansi adottare provvedimenti atti a diminuire appunto le conseguenze economiche che da tale applicazione derivano ai benemeriti alti ufficiali che diedero luminose prove di adempimento del loro dovere durante la guerra. Si dichiara soddisfatto dei provvedimenti annunziati dall'on. Sottosegretario, provvedimenti che costituiscono una nuova prova delle continue attenzioni di cui circonda i valorosi ufficiali dell'Esercito il Governo Nazionale. (Approvazioni).

Il discorso del Ministro Giuriati

Meravigliosa opera di ricostruzione

Si riprende la discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1926-27 ».

GIURIATI (Ministro dei L.L. P.P.) — Si compiace della constatazione fatta dal relatore che la politica dei lavori pubblici ha cessato di essere parlamentare per divenire nazionale. Per raggiungere tale scopo si è prefisso alcune linee generali: cioè risolvere i problemi gradualmente, proporzionare il personale e gli istituti alle opere, non mutare gli istituti se non avendo gli uomini capaci, esercitare la più assidua vigilanza sugli appalti, reprimere ogni interruzione di lavori non dovuta a forza maggiore, far in modo che i lavori siano compiuti nel minor tempo possibile.

Sono in corso attualmente 8 miliardi e 200 milioni di lavori, il 47 per cento dei quali si svolge nel Mezzodì d'Italia. A tali opere lavorano oggi 73.000 operai. Si stanno costruendo 890 chilometri di ferrovie e 5500 chilometri di strade di cui 4200 nel Mezzodì. Per ricostruzioni a seguito di calamità nazionali si sono già spesi 84 milioni e sono in corso lavori per 429 milioni. Le derivazioni di acqua in corso d'opera daranno nel 1928 1.230.000 cavalli vapore di energia e quindi l'Italia potrà contare su 20 miliardi di kilowattore nel 1930. Sono stati bonificati 959.000 ettari, sono in corso di bonifica 771.000 ettari, si stanno spendendo 825 milioni in opere portuali.

Quanto al Bilancio, osserva che la sua struttura generale non è diversa da quella precedente che ha la caratteristica del consolidamento della spesa straordinaria per un dodicennio in 15 miliardi; ma il Bilancio è stato presentato nel dicembre scorso quando i Provveditorati del Mezzodì e delle Isole non avevano ancora completato il programma di lavori. Perciò il consolidamento della spesa straordinaria risulterà superata dalla necessità come si poteva già intuire anche per l'alta e media Italia da prelevamenti per bisogni non previsti e inderogabili e il Governo ritiene di non poter altrimenti risolvere il problema del Mezzodì senza aumentare di quote importanti gli stanziamenti annuali, il che non sarebbe nei tempi attuali possibile.

Circa i residui passivi essi rappresentano un peso del passato e il Ministero già quest'anno si è attrezzato per diminuirli e gradualmente ciò avverrà mediante il più rigido controllo da lui istituito.

Quanto alla legislazione dei Lavori Pubblici non ha difficoltà a consentire col relatore che tutta la legislazione ha risentito la tumultuarietà della guerra e del dopoguerra. Però anche per il Ministero dei LL. PP. si sta provvedendo all'unificazione la quale tuttavia non potrà essere fatta se non dopo i provvedimenti pel Mezzogiorno.

Venendo al problema della viabilità, osserva, circa la costruzione delle strade, esser dinanzi alla Camera il disegno di legge che riguardi i contributi di miglioria con cui i singoli proprietari rifonderanno buona parte del « plus valore » acquistato dai loro fondi colle costruzioni di opere e ciò permetterà allo Stato di dedicare maggiori somme alla manutenzione. Quanto alla manutenzione il Governo ha adottato il criterio di stipulare convenzioni colle Provincie; il criterio cioè del caso per caso che presenta vari vantaggi. Perciò tali convenzioni saranno prorogate ma sarà corretta qualche durezza operata nelle trattative con talune Provincie mediante i dieci milioni in più a tale scopo assegnati. Ma il problema della manutenzione stradale, se si vuole veramente raggiungere la perfezione di nazioni straniere, presuppone alcune cognizioni che ancora mancano in Italia, cioè il censimento della strada e la statistica del traffico stradale. Il Ministro ha disposto per la raccolta di tali elementi, così sarà possibile avere la base per operare la innovazione del sistema stradale da tutti auspicato.

Prega tutti i colleghi di cooperare a che abbia piena esecuzione il decreto che vieta i cerchioni troppo stretti perchè purtroppo ancor oggi si costruiscono cerchioni in contravvenzione. Il nostro Paese è a questo riguardo in condizioni arretrate che urge superare e vincere ad ogni costo.

Annunzia l'istituzione della Direzione generale della viabilità e quella delle costruzioni ferroviarie che dovrà consentire al Governo di esaminare la possibilità di costruire le ferrovie secondo la legge del tempo tecnico per evitare cospicue perdite allo Stato e confida che il collega delle Finanze troverà modo di risolvere tale problema.

Quanto alla irrigazioni sono stati già adottati provvedimenti intesi a migliorare gli aiuti dati alle iniziative private e in pari tempo a rendere più sollecita la procedura. Ma il Ministro dovrà domandare una delega legislativa per tuta la materia delle derivazioni di acque perchè i vari decreti legislativi intervenuti se non hanno bisogno di modificazioni dal punto di vista dei principi, debbono però essere sottoposti ad una revisione per quanto riguarda le norme procedurali.

Quanto alla sistemazione idraulica trattasi di un problema da affrontare gradualmente e logicamente cominciando cioè dalla sorgente del fiume e non dalle foci. In una circolare il Ministro ha richiamato l'attenzione delle Società idrauliche perchè si occupino dei bacini montani che le interessano. E sarebbe già un buon principio se le Società compissero tali lavori. Si stanno ad ogni modo predisponendo norme allo uopo.

Per le bonifiche la legge Sampieri ha tolto il pericolo della dissociazione della bonifica dalla trasformazione fondiaria.

Assicura l'on. Starace che i perimetri saranno studiati con grande larghezza.

Quanto all'edilizia il Governo ritiene che il sistema di far costruire le case dalle Cooperative aiutandole, si è dimostrato pieno di inconvenienti. Perciò esaminerà il problema in modo che lo aiuto non abbia un carattere contingente e saltuario, ma un carattere stabile e metodico in proporzione all'accrescimento della popolazione. Deve respingere la censura dell'on. Barbiellini-Amidei che il Governo con le sue disposizioni faciliti l'urbanesimo. Purtroppo le provvidenze del Governo per facilitare l'edilizia rurale sono rimaste lettera morta perchè le somme messe a disposizione non sono state ancora distribuite non avendone gl'interessati approfittato.

Dopo aver ampiamente trattato delle opere nel Mezzogiorno e nelle Isole, il Ministro conclude osservando che la sua opera di Ministro da un lato deve obbedire alla necessità di attrezzare sempre meglio il Paese in cui premono tante attività e prorompe la volontà di vivere e prosperare, ma dall'altro lato non può prescindere dalla esigenza di non intaccare la più poderosa conquista del Fascismo, cioè la solidità del bilancio. Tra questi due termini che serrano talora l'Amministrazione come in una tenaglia, egli si sforza, con la guida infallibile del Capo del Governo e colla collaborazione del Ministro delle Finanze, di scegliere il giusto mezzo vigilando che le spese siano fruttuosamente erogate e che nessuna risorsa del Paese sia trascurata.

Con questa definizione del mio duro compito — così termina il Ministro — il mio discorso è finito. Non aspettatevi perorazioni. La perorazione è lenocinio abolito dallo stile fascista. (vivissimi, reiterati applausi, moltissime congratulazioni).

Parla il Relatore

VASSALLO ERNESTO (relatore). — Osserva che la discussione svoltasi e le dichiarazioni del Ministro hanno messo in rilievo la completa trasformazione della politica dei Lavori Pubblici attuata dal regime fascista. Grazie ad essa il Governo ha da un lato riconquistata la fiducia delle popolazioni meridionali e però esso può svolgere la sua azione in un clima morale assai favorevole; e dall'altro ha la possibilità di dare efficacemente inizio alle opere pubbliche mediante la accresciute disponibilità finanziarie. Il Ministro inoltre ha completa la libertà e la responsabilità di graduare l'urgenza dei lavori, distribuendoli numericamente e qualitativamente fra le varie regioni ciò che costituisce la migliore garanzia di un equo riconoscimento delle singole necessità.

E' sicuro che in questo difficile e rigido compito di selezione il Ministro procederà con l'indipendenza e fervida passione che sono sue prerogative, in base ai rapporti dei Provveditorati. Ma è bene sin da ora por mente a quei piccoli Comuni che, pure essendo bisognosi di opere urgenti, non hanno la possibilità di sostenere le loro esigenze alla stessa stregua di altri enti meglio adusati a far valere le proprie richieste. Crede perciò che i Provveditori regionali debbano, a questo proposito ricevere precise istruzioni dal Ministro.

L'oratore ricorda che la Giunta del bilancio ha constatato come le previsioni dell'entrata siano tali da poter suscitare il più sereno ottimismo e da consentire allo Stato di rivolgere sempre più attente cure ai Lavori Pubblici. Conclude esprimendo la sicura convinzione che il Governo assolverà completamente gli impegni assunti, specie verso le popolazioni, finora così trascurate del Mezzogiorno, in modo che sia assicurato il maggiore benessere del Paese, e si perpetui la riconoscenza di questo per il regime fascista. (vivi applausi).

Gli ordini del giorno

CIARDI — Svolge il seguente ordine del giorno sottoscritto anche da altri deputati:

« La Camera plaude alle provvidenze governative che disciplinano la vita e lo sviluppo delle tramvie e delle ferrovie secondarie, consente nel principio che i sussidi debbono essere concessi con opportune cautele e con speciale riguardo alle aziende del Mezzogiorno e delle Isole, e segnala alla benevolenza del Governo il personale impiegato in questi trasporti per un migliore trattamento ».

Dall'on. Giuriati la Corporazione dei Trasporti attende fiduciosa ch'esso continui a prestarle la sua assistenza. Vari problemi devono esser ripresi in esame prima tra tutti quello dei turni di lavoro che deve essere riveduto (segni di assenso del Ministro dei Lavori Pubblici), quello del trattamento di pensione e dell'indennità carovita. Concludendo rileva come la Corporazione Trasporti non solo ha operato la conquista assoluta delle maestranze lavoratrici ma le presenta inquadrate sotto i gagliardetti fascisti per il bene della Nazione. (applausi).

GIURIATI (Ministro dei LL. PP.). — Dichiara di accettare l'ordine del giorno Josa: accetta pure gli altri ordini del giorno come raccomandazione.

Il PRESIDENTE pone a partito l'ordine del giorno Josa: « La Camera approva la politica larga, nuova, concreta e realizzatrice del Governo per i Lavori Pubblici e passa alla discussione dei capitoli del Bilancio ».

E' approvato.

Pone in discussione i capitoli che pure sono approvati dopo brevi osservazioni cui risponde adeguatamente il Ministro. Approvato nel suo complesso il Bilancio dei Lavori Pubblici, la seduta è tolta alle 18.15. Mercoledì seduta alle 16.

L'importanza e il significato della visita del Duce a Genova

La partenza da Roma

ROMA, 22, notte (per telefono):

Oggi, nel pomeriggio, l'on. Mussolini si è imbarcato sul piroscafo « Esperia » ad Ostia, per recarsi a Genova, ove arriverà domani e si tratterà due giorni.

I giornali tutti sottolineano la grande importanza e il profondo significato della visita del Primo Ministro a Genova. A questo proposito viene anzi segnalato un episodio caratteristico dello stile con cui il Capo del Governo informa ogni suo atto. Saputo dei grandiosi preparativi che la Superba gli sta preparando, S. E. Mussolini ha così telegrafato al Prefetto di Genova:

« Mi dicono che si preparano archi luminosi ecc. che mi sembrano e sono eccessivi. Tutto ciò che significa sciupio inutile di denaro deve essere evitato. I tempi non lo permettono. Esigo sobrietà e discrezione. Bastano le bandiere. Dica ai dirigenti Comuni e Provincia di non esagerare e soprattutto di non procedere a spese eccessive. Basta intendere essere mio desiderio che si rinunci a tutte le eccessive festività e si devolvano i denari ad opere di pubblica beneficenza — f° MUSSOLINI ».

Dopo Genova, il Capo del Governo si recherà a Pisa poi a Prato per una breve visita e farà ritorno alla Capitale giovedì 27.

Questa sera sono partiti per Genova numerosi deputati e senatori.

« L'esempio nuovo' — commenta la « Tribuna » — parte sempre dal Duce e al Duce ritorna. E' necessario anche si sappia da tutti che si risponde al sentimento di Mussolini con l'austerità soltanto con questa che ben intesa, non è freno ad alcun sentimento, ma è suggema necessaria di qualsiasi impeto celebrativo. Basta guardare il Duce e conoscere quando il suo viso si illumina di sorriso e quando si irrigidisce in una repulsione severa. La festa migliore che Genova possa e debba fare è quella della sua formidabile attrezzatura di traffici, della sua severa tenacia di propositi, della sua raggiunta unità di tutti i ceti produttori sotto il simbolo del Littorio ».

Il Duce a bordo dell' "Esperia"

Da bordo dell'«Esperia», 22 (per radio):

Il Capo del Governo è arrivato a bordo dell' « Esperia » poco dopo le ore 16 accolto dal suono della Marcia Reale e dall' « hurrà! » dell'equipaggio. Appena il Primo Ministro è salito sulla nave, è stato lanciato il gran pavese e l'onorevole Mussolini ha passato in rivista gli ufficiali e l'equipaggio. Ha poscia ricevuto l'omaggio dei giornalisti imbarcati. A bordo dell' « Esperia » si trova anche il generale S. E. Maurizio Gonzaga, Comandante generale della M. V. S. N. Alle ore 18.30, con tempo discreto, l' « Esperia » ha salpato, scortata da due piroscafi mercantili. Al momento della partenza, entusiastiche acclamazioni sono state rivolte al Duce da cittadini e fascisti che gremivano due rimorchiatori, mentre la musica della Milizia portuaria suona l' inno « Giovinezza » e due idrovolanti volteggiavano sopra l' « Esperia ». Dopo che la nave si è messa in moto, S. E. Mussolini ha voluto visitare il bellissimo piroscafo in tutte le sue parti, accompagnato dalle L.L. E.E. Ciano, Sirianni e Celesia, dal Comandante dell' « Esperia », da alcuni dirigenti della Società cui appartiene la nave e da talune personalità e giornalisti.

Nell' Associazione Nazionale Volontari di guerra

L'opera del Commissario straordinario

ROMA, 22.

L'Ufficio Stampa della Associazione Nazionale Volontari di Guerra, comunica:

Il Commissario straordinario comm. Eugenio Coselschi, delegato dall'autorità governativa a reggere temporaneamente e con pieni poteri l'Associazione, ha rivolto un devoto e vibrante saluto alla Maestà del Re, a Benito Mussolini Presidente onorario dell'Associazione, al Comandante d'onore Gabriele d'Annunzio, e a tutta la numerosa, salda e compatta famiglia dei volontari italiani.

La Segreteria generale rimane diretta da Augusto Pescosolido.

La « Volontà d'Italia », organo del volontarismo italiano, continua fra il consenso generale le sue regolari pubblicazioni.

Il Commissario straordinario ha nominato una Giunta consultiva di quindici membri, chiamando a farne parte, con opportune ripartizioni regionali, i signori:

Balbo S. E. Italo (Emilia) — Baffa cap. Liberato (Lombardia) — Bozzini ten. Piero (Veneto) — Dudan on. conte Alessandro (Lazio) — Gasperini nobile Dante (Sicilia) — Di Crollalanza on. Arnaldo (Puglie) — Graziani colonnello Alfredo (Sardegna) — Mirabelli onorevole Maurizio (Sardegna) — Maraviglia on. Maurizio (Toscana) — Mazzoni avvocato comm. Ugo (Toscana) — Mirabelli cav. Ernesto (Piemonte) — Pepe gr. uff. Gaetano (Campania) — Ricci on. Renato (Marche) — Rossi avv. Benedetto (Marche) — Storzi dott. Ippolito (Fiume) — Troiani avvocato Antonio (Zara).

Il Commissario Straordinario ha deliberato anche di nominare dei fiduciari regionali con funzioni ispettive e disciplinari.

Sono stati inviati fervidi messaggi di saluto e di fede anche all'on. Federzoni, all'on. Giuriati, all'on. Suardo, all'on. Boselli, all'on. Augusto Turati, al Governatore di Roma e ai dirigenti delle Associazioni Madri e Vedove dei Caduti, Nastro Azzurro, Mutilat e Combattenti.

Il colonnello Nobile sarà fatto conte?

PROMOZIONI PER L'EQUIPAGGIO

ROMA, 22.

L'« Agenzia della Capitale » annuncia che oltre alla nomina a generale del comandante Nobile verrà sottoposta alla firma reale l'attribuzione d'una contea all'illustre, fote navigatore aereo. Oltre alla citazione all'ordine del giorno, tutto l'equipaggio, italiano avrà una meritata promozione per meriti straordinari.

I Sovrani si recano a visitare l'Accademia americana sul Gianicolo

ROMA, 22.

Le LL. MM. il Re e la Regina si sono recati a visitare l'Accademia americana sul Gianicolo. Erano a riceverli lo ambasciatore d'America e il direttore dell'Accademia. I Sovrani si sono intrattenuti oltre un'ora a visitare i lavori esposti.

S. E. CANTALUPO, Sottosegretario alle Colonie, è partito per Trieste ove rappresenterà il Governo all'inaugurazione del Monumento a Verdi e all'istituzione di una associazione economica coloniale triestina.

S. E. DE BONO, Governatore della Tripolitania, è giunto a Tripoli.

Per la celebrazione del XXIV Maggio

Il Messaggio dei Mutilati

ROMA, 22.

Il Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale tra Mutilati e Invalidi di Guerra pubblica, per la ricorrenza dell'anniversario dell'entrata dell'Italia in guerra, il seguente manifesto:

« Italiani !

In questo XI° anniversario della nostra guerra, senza vanità, ma con giusto orgoglio, vogliamo ricordare il messaggio che l'Associazione dei Mutilati rivolse a Benito Mussolini, compagno e Duce, per chiedere che il grande giorno fosse dichiarato festa per la Nazione. Se il 4 Novembre è la ricorrenza augusta della Vittoria e della pace, il 24 Maggio è l'anniversario eroico del sacrificio e della lotta e nella vita della Nazione e dell'individuo sono più decisivi i giorni in cui si osa e si dona di quelli in cui si riesce e si raccoglie. Per troppo tempo si volle dimenticare come una sventura e tacere come una colpa, il giorno santo, quando in un grande atto di coscienza e in un'ardente confessione di fede la Nazione compì la sua vera unità, iniziando la sua nuova storia. Bisogna rivendicare al culto del popolo la data che rammenterà alle generazioni la prima vera grande vittoria, quella dell'Italia su se stessa, bisogna convincere le moltitudini che la vita è dovere e dolore, che il carattere dei popoli e dei cittadini si tempra nella rinunzia e nel combattimento e potenza e benessere sono nutriti di sforzo e di spasimo, di ardimento e di pazienza.

Il mese dei Santi e dei Morti, dei trionfi e delle rovine, resti votato nella religione dell'ignoto alla memoria di tutti i martiri, alla pietà di tutte le mamme; ma il mese delle ferite e delle rose, delle passioni e dei canti, sia consacrato ai superstiti.

Per i Mutilati quel giorno rammenta il compimento di un destino di cui porteranno i segni tristi e grandi eternamente; ma, iniziati ormai a tutti i segreti della sventura, essi sanno che sacrificio è pegno di grandezza e prezzo di libertà; che morte è tramite di risurrezione, e chiedono al Governo che il 24 Maggio sia annoverato tra i fasti della Patria.

Oggi, dopo tre anni di vita combattuta, mentre la religione del sacrificio è diventata sentimento di tutto il popolo, noi siamo più che mai orgogliosi del dovere compiuto e salutiamo il grande anniversario sentendoci ancora pronti per la Patria e per il Re ».

Dopo la chiusura delle iscrizioni al Partito Fascista

ROMA, 22, notte (per telefono):

Oggetto di commenti è la comunicazione dell'on. Turati nella quale ha ricordato che le iscrizioni al Partito sono chiuse sul serio e che al riguardo non sono ammissibili interpretazioni indulgenti ed estensive.

La « Tribuna » trova oportuno il richiamo dell'on. Turati e scrive:

« E' per un duplice ordine di motivi: primo: perchè i fascisti impareranno a rispettare una disposizione d'ordine generale che non soffre eccezioni; secondo: perchè i non fascisti si persuaderanno della non indispensabilità della tessera la quale può andar confusa come significato morale col certificato di buona condotta o peggio con quello di stato civile. V'è dunque uno stile cui devono assuefarsi anche i non fascisti che però riconoscono oggi sinceramente che non importa se in notevole ritardo la solidità del regime e la sua funzione altissima nella storia della vita italiana. I non tesserati, siano essi funzionari o professionisti, appartengano a questa o a quella classe sociale, non devono avere alcun motivo di dolersi se rimangono fuori dei ranghi di necessità limitati del Partito. Essi restano tuttavia nei ranghi del Regime come trovano posto e illimitato campo di meritoria attività tutti i buoni cittadini ».

Dopo la rivoluzione polacca

VARSAVIA, 22.

Il generale Stanislao Haller, ex capo dello Stato Maggiore generale, il quale era stato internato nel suo appartamento a Varsavia, è stato messo in libertà in seguito ad ordini del Primo Ministro Bartel. Nello stesso tempo Haller ha presentato istanza per essere autorizzato a lasciare l'Esercito.

In una intervista concessa ad un rappresentante della stampa baltica, il Ministro degli Esteri Zalewski ha dichiarato, fra l'altro, che egli considera come suo primo compito quello di continuare nella politica estera dei precedenti Governi, avendo come scopo più importante la pace generale.

« La Polonia — ha soggiunto — sostiene con fiducia l'azione della Società delle Nazioni come principale strumento di pacificazione. Le alleanze da noi concluse non si oppongono minimamente ai principi della Società delle Nazioni poichè costituiscono elementi indispensabili di riavvicinamento tra gli Stati. La Polonia avrà dunque a cuore i suoi alleati e si sforzerà anche di facilitare un riavvicinamento, soprattutto dove è una maggior quantità di cause di conflitto ».

La lotta in Francia per la rivalutazione del franco

PARIGI, 22.

Raul Peret, Ministro delle Finanze, ha dichiarato al « Journal »:

Il franco non sarà rivalutato perfettamente fino a quando le nostre finanze non saranno assestate. Io lavoro in quest'ordine di idee ad un progetto di conversione volontaria del debito. Penso così di creare una Cassa di ammortamento. La legge sull'esportazione del capitale ha potuto essere utile. Ma oggi essa ci nuoce nella difesa del franco. Io studio i mezzi atti a rendere ai capitali una libertà di manovra che possa esserci utile, ma è necessario prendere delle precauzioni ».

Il « Petit Journal » afferma che le misure che il Governo ha escogitato per limitare l'esportazione delle derrate e particolarmente la creazione di una scala mobile dei dazi di uscita, sono provvisoriamente sospesi, data la ripresa del franco.

Il « Petit Parisien » scrive: « L'azione intrapresa per la rivalutazione del franco riceve l'appoggio potente ed il concorso considerevole che il nostro grande Istituto bancario nazionale può ottenere sotto forma di apertura di credito non soltanto per tutte le banche francesi ma anche per le banche estere. Queste risorse, sostenute dal credito Dorgan, formano una solida e potente base per le operazioni incominciate e se non bastassero questi elementi di azione, la Banca sarebbe costretta, come il Governo ha già provveduto in caso di una lotta prolungata, ad impegnare parte delle riserve metalliche. Ciò in una estrema eventualità che si può fortunatamente eliminare dalle previsioni, giacchè la ferma risolutezza del Governo, appoggiato dai finanzieri nelle operazioni limitato ma di massima efficacia per l'impiego che se ne fa opportunamente, è stato fino a questo momento sufficiente per assicurare al franco una notevole ripresa ».

Dopo lo scambio di lettere tra Briand e Robineau, di cui si è parlato nel Consiglio dei Ministri di ieri l'accordo è stato concluso tra la Banca di Francia e il Governo.

L' « Echo de Paris » riporta la voce secondo la quale il Governo studierebbe i provvedimenti necessari perchè alla contribuzione volontaria sia dato carattere generale.

Sciagura aviatoria in Russia

Tre morti e tre feriti

MOSCA, 22.

L'aeroplano che era adibito al trasporto della posta e dei passeggeri, e compiva i suoi viaggi aerei da Mosca a Tiflis, nel Caucaso, e viceversa, è precipitato presso Harkovo da grande altezza. Due viaggiatori rimasero uccisi e tre gravemente feriti. Il pilota e tre altri viaggiatori si salvarono per miracolo, cadendo sopra una tenda di zingari. Essi — quando videro che l'aeroplano precipitava — spiccarono un salto nel vuoto, sperando di cadere nel fiume Donez e di [illegible]varsi. Caddero invece su una tenda di zingari, che bivaccavano sulla sponda del fiume. La tenda e i tappeti, sui quali caddero, attutirono il colpo ed essi non riportarono che leggere contusioni. Uno zingaro, però, che in quel momento dormiva entro la tenda, rimase ucciso.

Si dice che fra i due viaggiatori uccisi ci sia un commissario dei Soviet, che si recava a Tiflis per ragioni di servizio.

I negoziati franco-sovietici

PARIGI, 22.

Parlando dei negoziati franco-sovietici, il « Petit Parisien » afferma che, per quanto concerne il servizio dei « coupons » dei titoli russi, la Delegazione francese chiede il pagamento annuo di 22 milioni di dollari, mentre la Delegazione sovietica offre un versamento annuo di 30 milioni di franchi oro.

Sulla via di Damasco

PARIGI, 22.

Secondo un dispaccio dei Beirut al « Matin », De Jouvenel, prendendo atto della pacificazione degli animi, ha concesso al Capo del Governo siriaco alcuni diritti, a condizione che le ostilità cessino tra una ventina di giorni.

Gli Stati Uniti e il disarmo navale

PARIGI, 22.

L'Agenzia « Havas » ha da Washington: Dato che la questione della limitazione degli armamenti è attualmente in discussione a Ginevra, il Governo degli Stati Uniti non vede attualmente la possibilità di convocare un'altra Conferenza per il disarmo navale.

LA GUERRA IN MAROCCO

FEZ, 22.

Dopo mezzogiorno, due battaglioni protetti dai partigiani, hanno occupato senza combattimento il territorio dei Bri Khacen, che è la chiave di quello dei Beni Zerual. Questa operazione facilita la pacificazione dell'ultima zona dissidente.

Il crollo di Abd-El-Krim

FEZ, 22.

I riaffni sembrano sempre più sconcertati. Essi non tengono più che debolmente le trincee e abbandonano numerosi villaggi. Davanti al settore della prima divisione si segnalano alcuni incidenti nella regione dei Mutar Bu Chata. Ma i villaggi più a nord sembrano deserti, specialmente quello di Targuist.

L'aviazione franco-spagnola mantiene uno stretto collegamento. Nella giornata di ieri, gli apparecchi hanno sorvolato Agir, sulla baia di Alhucemas, dove hanno notato un intenso movimento marittimo e terrestre presso gli alleati spagnoli.

CRONACA PROVINCIALE

Le Mostre bovine di Ampezzo e Piano d'Arta

Si dovevano tenere in questi giorni in molti Comuni della Carnia delle Mostre primaverili per animali giovani. Molte però di queste Mostre si dovettero rimandare causa il cattivo tempo.

Diamo pertanto l'elenco dei premiati delle Mostre di Ampezzo e Piano d'Arta.

MOSTRA DI AMPEZZO

La Giuria si espresse molto favorevolmente per l'organizzazione e per la qualità dei capi presentati, molti dei quali veramente pregevoli.

I Premiati

Categoria A. — Vitelli da quattro a dieci mesi: presentati N. 3. Ritenuto meritevole di premio quello di De Monte Luigi (Ampezzo).

Categoria B. — Vitelle da dieci a dieci mesi. Presentate 13. Premiati: 1. Martinis Candido — 2. e 3. Ornella Ferruccio — 4. Framalicco Giacomo — 5. Zatti Giovanni — 6. Peris Stefano (Pin) — 7. Schneider Arcangelo, tutti di Ampezzo.

Categoria C. — Vitelle da dieci a venti mesi. Presentate 37. Premiati: 1. Paronitti Romana — 2. Bullian Basilio — 3. Martinis Mosè — 4. Fachin Luigia — 5. Candotti Antonio — 6. Sburlino Antonia — 7. Luca Sperandio — 8. Varnerin Ernesto — 9. Martinis Ilario — 10. Burba Leonardo — 11. Salon Antonia — 12. Petris Stefano — 13. Burba Maria.

Categoria D. — Giovenche dai venti a trenta mesi. Presentate 28. Premiati: 1. Lazzarini Giovanni — 2. Felisatti Arturo — 3. Nigris Caterina — 4. Bullian Pietro — 5. Spangaro Antonio — 6. Sburlino Luigi (Socion) — 8. Fachin Giacomo — 9. Patronitti Dante — 10. Spangaro Giuseppe — 11. Salon Giuseppe — 12. Salon Luigia.

Furono distribuiti premi in denaro per complessive L. 1330: più 6 medaglie della Provincia (2 d'argento e 4 di bronzo) e otto medaglie e diplomi del Comitato locale.

MOSTRA DI PIANO D'ARTA

Parteciparono circa una trentina di capi, provenienti da Piano d'Arta e Arta. Quelli delle frazioni mancarono totalmente.

Il gruppo si presentava molto interessante sotto tutti gli aspetti, ottimo il sottogruppo costituito dalle vitelle dai 12 ai 18 mesi per la grande uniformità di mantelli e lo sviluppo vantaggioso dei soggetti. Buona la organizzazione. Da rilevare il grande interessamento degli allevatori per l'indirizzo zootecnico della vallata.

Il Presidente del Comitato cav. Tavoschi poi si congratulava vivamente col Comitato per la buona organizzazione della Mostra.

I Premiati

Prima Categoria — Vitelli dai quattro ai dieci mesi. Ritenuto meritevole: Peresson Daniele di Piano d'Arta, diploma e medaglia d'argento di I. grado.

Seconda Categoria. — Vitelle dai tre ai sette mesi. Premiati: 1. Candotti Celeste di Cedarchis, diploma, medaglia d'argento di 1. grado e L. 50 — 2. Peresson Osvaldo, diploma, medaglia d'argento di 2. grado e L. 40 — 3. Peresson Daniele, diploma, medaglia d'argento e L. 30 — 4. Dereatti Arturo, diploma e L. 25 (Tutti quattro di Piano d'Arta) — 5. Salon Osvaldo, diploma e L. 20.

Terza Categoria. — Vitelle dai sette ai dodici mesi. Premiati: Somma G. B. di Piano d'Arta, diploma e L. 25 essendo della Giuria esseguato il 4. premio.

Quarta Categoria. — Vitelle dai dodici ai diciotto mesi. Premiati: 1. Molinari Giuseppe di Arta, diploma e medaglia d'argento della Provincia — 2. Silverio Giovanni, diploma e medaglia d'argento di 1. grado e L. 40 — 3. Peresson Daniele, diploma, medaglia d'argento di 2. grado e L. 25 — 5. Amati Angelica ved. Ortis, diploma, medaglia d'argento di 2. grado e L. 20 — 6. Cimiotti Agostino, diploma, medaglia d'argento di 3. grado e L. 20 — 7. Dozzi Albina, diploma e L. 10 — 8. Contin Luigi, diploma e L. 10 — 9. Rossi Agostino, diploma e L. 10 — 10. Cozzi Gio. Batta fu Giacomo, diploma e L. 10 — 11. Salon Osvaldo, diploma — 12. Contin Giovanni di Giov., diploma.

Tutti gli espositori, meno il Molinari, sono di Piano d'Arta.

Da PAGNACCO

LA FESTA DELLA SCUOLA

(22). — Domani 23 maggio, alle ore 5 pomeridiane nel Teatro «Silvio Pellico» avrà luogo la Festa della Scuola, col seguente programma:

Parte I. — A) Recitazione e canti educativi: 1. Marcia Reale — 2. Monologo «La mia scuola» — 3. Poesie «Il Sì» «Il bacio della mamma» «La verità» «La scopa» — 4. Coro «Il Ciant da Scuele» — 5. Poesia «La Pietà» «Ninna nanna di C. De Crescenzo «Ave Maria» del Tosti (al pianoforte la signorina Raffaella nob. Angeli) — 6. Poesie «La formica» «Le rondini» — 7. Coro «Ciant da Scuele» «Danza delle ore» nella «Gioconda» di Ponchielli (al pianoforte la signorina G. Franz) — 8. Monologo «La colpa di Mario» — 9. «Decalogo igienico morale» del prof. L. Garzoni.

B) Poesie, bozzetti ed inni patriottici: 1. Sonata dei Giovinetti (al pianoforte la signorina R. nob. Angeli) — 2. Coro «Inno di Mameli» — 3. Bozzetto «La Bandiera» — 4. «Il Ciant da Bandiere» del maestro Luigi Garzoni — 5. Poesia «24 maggio» — 6. Poesia «A Nazario Sauro» — 7. «Preghiera ai Caduti» di G. Zarroni — 8. Poesie «La Madre» «Il Monte Grappa» — 9. Cori «Monte Grappa» «Italia mia!» «Leggenda del Piave» «Sulle balze del Trentino» — 10. «Inno degli orfani di guerra», dedicato all'Istituto Nazionale di Rubignacco, del maestro prof. Garzoni.

Parte II. — Scenette e canti: 1. Coro «Campane in festa» di L. Garzoni — 2. Monologo «Il porco postale» — 3. Scenetta «Maggio» di A. Bottoli — 4. Dialogo «Le marionette» — 5. «Il saltimbanco» — 6. «Le Stagioni», versi e musica del maestro prof. Luigi Garzoni — 7. Dialogo — Ringraziamento.

Da GORIZIA

Per la ricorrenza del XXIV Maggio

(22). — Fervono attivi i preparativi per la cerimonia di lunedì 24 maggio in ricorrenza dell'undicesimo anniversario dell'entrata in guerra delle valorose truppe d'Italia.

La commemorazione della fatidica data, come preannunciato, avrà inizio, sotto gli auspici dell'Associazione della Stampa, sul Colle del Castello alle ore 9.30 con un discorso del volontario di guerra Vittorio Graziani. Alla stessa interverranno tutte le autorità cittadine, civili e militari, le associazioni con bandiera, mutilati, volontari, combattenti, madri e vedove dei Caduti, fascisti, scolaresca ecc.

Nella ricorrenza il Commissario del Fascio di Gorizia, console Francesci, ha diretto alla cittadinanza il seguente manifesto:

«Fascisti!

Undici anni or sono la giovinezza italiana sotto la guida augusta del Re Vittorioso varcava l'ingiusto confine per ridare alla Patria le terre che videro l'aquila di Roma e il leone di San Marco.

La vittoria stroncata e mutilata trovò nel Fascismo la sua difesa e in Benito Mussolini l'Uomo che seppe riportarla ai fastigi del Campidoglio.

Anche la nostra Gorizia, che fu il sogno radioso dei nostri fanti e sorrise nell'ora suprema del sacrificio a migliaia d'Eroi, celebrerà la fausta ricorrenza con una rievocazione storica sul Colle del Castello e con una cerimonia commemorativa in Piazza Cesare Battisti.

Da queste manifestazioni che sono sacre con un rito religioso, tutti i fascisti dovranno intervenire indossando sotto la giubba la camicia nera.

Viva il Re! Viva l'Italia! Viva il Fascismo!».

Dopo la commemorazione sul Castello, si formerà un imponente corteo che, preceduto dalle musiche militari, dalle autorità e rappresentanze, percorrendo le vie principali della città, si porterà in Piazza Cesare Battisti dove alle 10.30 il prof. cav. Osvaldo Mazzocco parlerà agli combattenti.

Si formerà poscia un corteo che si recherà al Cimitero degli Eroi a deporre corone di alloro e fiori sulle tombe dei Caduti. In caso di cattivo tempo il discorso, in luogo del Colle del Castello, seguirà al Teatro Verdi.

Militi della 77.a Legione in pellegrinaggio a Gorizia

Il Comando della 62.a Legione «Isonzo» comunica che domani sera 23 corrente per la via di Monfalcone arriveranno a Gorizia circa 200 militi della gloriosa 77.a Legione della M. V. S. N. di Ferrara, guidati dal loro Console e da diversi ufficiali. I militi si porteranno nella nostra città per visitare i monti della Vittoria e portare il fiore della riconoscenza sulle tombe dei nostri Caduti.

Anche ad accogliere gli ospiti graditissimi il Console cav. uff. Francesci, il seniore cav. Franceschini, gli ufficiali della Milizia, il manipolo dei ciclisti e la banda militare.

Il maltempo

Un fulmine sulla canonica di S. Martino di Quisca

La pioggia torrenziale che si è riversata in questi ultimi giorni sulla nostra regione ha fatto aumentare notevolmente il volume delle acque dell'Isonzo e dei suoi affluenti. Le campagne dell'circondario risentono in special modo del maltempo. Si è verificato qualche allagamento nei pressi del basso Vipacco e della Vertoibizza, dovuto allo straripamento delle acque, però senza arrecare gravi danni.

Ieri nel pomeriggio, mentre il temporale infuriava, un fulmine cadeva sul campanile della chiesa di S. Martino di Quisca, provocando panico fra la popolazione. La folgore, dopo di avere colpito la cuspide del campanile infrangendone la copertura, si abbatteva sulla vicina canonica con grande fracasso, mandando a pezzi una parte della copertura del tetto, fortunatamente però senza arrecare alcun danno alle persone.

LA CHIUSURA DEI NEGOZI il 24 Maggio

In occasione del XXIV Maggio la Federazione fascista del commercio del goriziano invita tutti i negozianti a chiudere i loro negozi alle ore 10 e di intervenire numerosi alle patriottiche manifestazioni.

SAGGIO GINNASTICO

Domani domenica alle ore 17.30 nella palestra dell'Unione Ginnastica avrà luogo la prova generale della squadra che prenderà parte al concorso ginnastico nazionale federale. Tutti i soci sono invitati ad intervenire al saggio finale.

UNIVERSITA' POPOLARE FASCISTA

Questa sera, auspice l'Università Popolare Fascista, al Gabinetto di Lettura il chiarissimo prof. Emanuele Battistella, direttore del R. Istituto Tecnico di Gorizia, e appassionato studioso di discipline agrarie ha tenuto una interessante e dotta conferenza sulla evoluzione storica e sull'avvenire dell'agricoltura italiana.

Il prof. Battistelli, seguito nella sua esposizione con grande attenzione dai numerosi presenti, ha messo in chiaro evidenza i progressi della agricoltura nazionale fatta in questi ultimi tempi mercè l'appoggio del Governo fascista.

Ha inoltre esposto con grande competenza i criteri base che disciplineranno domani l'avvenire del nostro paese agricolo.

L'uditorio tributò infine al conferenziere un nutrito e caldo applauso per la bella conferenza.

UN ARRESTO

I carabinieri hanno arrestato nel pomeriggio tale Giovanni Spaunger, di 33 anni, da Rudolfovo (Jugoslavia) perchè trovato sprovvisto del regolare passaporto e privo di mezzi di sussistenza. Lo Spinger è stato passato alle carceri di via Nazario Sauro in attesa di rimpatrio.

FARMACIA DI TURNO

Domenica 23 maggio farmacia aperta con servizio notturno: Pontoni, via Rastello 26. — Farmacie aperte sino alle 13: Kurner, corso Vittorio Emanuele III n. 14, Gironcoli, via Carducci 12.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Al Teatro Verdi è annunziato per la corrente settimana il debutto della Compagnia di Emilio Zago, con una serie di interessanti produzioni dialettali.

— Al Teatro Vittoria continua con vivo successo le proiezioni de «La crociata di Fiddolini». Precede lo spettacolo una interessante film d'attualità: «Sua Eccellenza Benito Mussolini, nella vita intima di Capo del Governo e Duce del Fascismo».

— Al Cinema Ideal anche quest'oggi il pubblico gremiva ogni ordine di posti per attendere alla superba visione cinematografica: «Gli ultimi giorni di Pompei». Domani, per rendere possibile a tutti di ammirare la grandiosa film, le rappresentazioni principieranno alle ore 10 del mattino.

— Al Cinema Savoia «L'ultimo uomo sulla terra», film di grande attrazione per la satira mordace all'eterno femminismo, è vivamente ammirato.

Da CIVIDALE

Tentato furto nell'Ufficio Postale di Savogna

(22). — Si ha notizia che la decorsa notte è stato tentato un furto nell'Ufficio postale di Savogna (località Cisano). Non si hanno dettagli precisi. Risulta soltanto da fonte privata, che i ladri se ne andarono a mani vuote.

FAUSTO ANNIVERSARIO

Nella ricorrenza del fausto anniversario dell'entrata in guerra, il Municipio, la Sezione Combattenti ed il Fascio locale, pubblicarono patriottici manifesti.

Domani alle 9 di mattina in Piazza del Duomo si riuniranno le Autorità civili e militari e tutte le Associazioni per recarsi in corteo al Cimitero.

Lunedì poi, festa civile, alle ore 9.30 i Combattenti, si riuniranno nella loro sede, per recarsi assieme ai Mutilati, al Fascio e le Corporazioni Sindacali fasciste a rendere omaggio nel R. Collegio nazionale ai giovani Caduti per la Patria.

LA FESTA DEL FIORE

Ieri in Municipio, con l'intervento di Autorità, di Associazioni e di privati, vennero costituiti i Comitati d'onore ed esecutivo per lo svolgimento della festa del Fiore.

A far parte del Comitato d'onore vennero eletti i signori: dott. cav. Gottardi, Sottoprefetto; dott. cav. Alessio, Regio Pretore; comm. Pollis, Sindaco; Maggior cav. Brisotto, Comandante il Battaglione Alpini e mons. cav. uff. Liva, Canonico Decano.

A far parte del Comitato esecutivo, vennero chiamati i signori:

Prof. comm. Accordini, assessore; dr. Mazzocca, Presidente dei Combattenti; Rocchetti, Segretario politico; cav. Blarezin, Preside Ginnasiali; prof. Catalano, cav. Rieppi, Direttore didattico; signore Barnaba, Segretaria del Fascio femminile.

Il Comitato esecutivo tracciarà subito il programma della festa gentile e benefica.

DECESSO

Nel pomeriggio di ieri, sopra un lungo percorso di sofferenze, cessava di vivere, circondato dai suoi cari, l'ottimo giovane Buttera Battista, d'anni 26, già impiegato zelante della Società esercente la linea ferrata da Udine a Cividale.

Al padre, alle sorelle, ai parenti tutti giungano le nostre vive condoglianze.

IL TEMPORALE

Nel pomeriggio di ieri si è scatenato un violento temporale. In alcune zone la grandine ha devastate le rigogliose campagne. Le più battute dal flagello (Togliano, Bottenicco, ecc.), hanno sofferti danni valutati al cento per cento.

IL MERCATO

Anche oggi il mercato settimanale fu guastato dal tempo costantemente piovoso.

In causa al brutto andamento della stagione, tutti i generi subirono un sensibile rialzo.

Il frumento salì a L. 200 — il granoturco venne contrattato a L. 115 — l'orzo a L. 140 — l'avena a L. 140 — i fagiuoli a L. 200 — le patate a L. 120 — le verdure in genere prezzi elevati.

Le legna in pertica da L. 9 a 12. Il carbone di faggio a L. 55.

UNA STRADA IMPRATICABILE

La strada nazionale detta del Pulfero, da porta S. Giovanni in su è impraticabile. Si prega chi di dovere fare un sopraluogo e provvedere.

RECITA DIALETTALE

Sabato 29 corrente al Ristori la Compagnia dialettale darà una rappresentazione a scopo di beneficenza a favore della Casa di Ricovero e del Comitato per la festa del fiore.

Alla Compagnia dialettale si associano nel gentile pensiero di fare del bene, la Società Corale «Jacopo Tomadini» e la Società Corale diretta dal valente maestro direttore signor Agostino Cozzarolo.

BENEFICENZA

Il signor Paschini, Mario per onorare la memoria di Buttera Battista ha offerto L. 5 alla Casa di Ricovero e L. 5 alla Società Operaia.

CINEMATOGRAFO

Domani al Cinema Teatro Corte verrà proiettata la importante pellicola «La corsa al piacere». Accompagna l'orchestrale...

Da PAVIA

COMMEMORAZIONE del XIV Maggio

(22). — Domani per iniziativa della locale Sezione Combattenti, si celebrerà con particolare cerimonia, l'XI anniversario della nostra entrata in guerra.

Quest'anno la festa avrà un significato più schietto e fraterno per il paese giacchè verrà unita sotto l'unica bandiera gloriosa della vecchia Sezione tutte le balde schiere dei vittoriosi di Vittorio Veneto.

Il programma è il seguente:

Ore 18. — Rancio speciale a tutti i Combattenti.

Ore 19. — Illuminazione straordinaria del monumento ai Caduti in guerra, e delle principali vie del paese.

Ore 19.20. — Omaggio alla lapide dei Caduti.

Ore 20. — Corteo con fiaccolata. Falò sul greto del Torrente Torre.

ASSEMBLEA DEL FASCIO

L'altra sera si è svolta l'assemblea della Sezione fascista sotto la presidenza del prof. Cavallotti quale rappresentante della Federazione.

Dopo la relazione morale e finanziaria letta dal Commissario avv. Tavano seguirono le elezioni che hanno dato i seguenti risultati:

Conte Antonio Lovaria, Segretario politico — Anselmo Deganutti, Pietro De Bernardo, Benito Bulfoni, Sisto Gobesai, Ulisse Salvadori, Pietro Canciani, Albino Tonetti, Candido Covassi, membri.

Da GEMONA

Riunione del Direttorio

(22). — Il 20 maggio sera sotto la presidenza del Segretario politico signor Ezio De Carli ha avuto luogo una convocazione del Direttorio e sono stati trattati i seguenti punti:

SITUAZIONE POLITICA. — Esaminata la situazione generale della Sezione, il Direttorio delibera di richiamare nuovamente i fascisti alla più ferrea disciplina affinchè venga da tutti indistintamente iniziata un'opera di fattiva collaborazione per realizzare i massimi problemi cittadini.

BALILLA. — Allo scopo di completare in breve una organizzazione di Balilla degna dell'importanza del nostro centro e di mantenere il gruppo sempre in perfetta efficenza, il Direttorio delibera di istituire un fondo speciale «Pro Balilla» per l'assistenza di queste giovani energie e fa voti che tutti i fascisti concorrano con oblazioni continuamente nelle varie ricorrenze della vita cittadina.

FASCIO FEMMINILE. — Udita la chiara relazione del Segretario politico sulla seduta del Direttorio del Fascio femminile tenutasi, la sera del 19 maggio per un esame della situazione locale, il Direttorio delibera di intensificare la propaganda allo scopo di vedere riunite tra le file della Sezione tutte le donne che hanno veramente compreso il movimento fascista.

AMMINISTRAZIONE. — Il Direttorio approva lo schema dei provvedimenti finanziari studiati dall'apposita Commissione e da mandato al Segretario politico di realizzarli con sollecitudine ben sicuro che tutti i fascisti comprenderanno la necessità di sostenere materialmente la Sezione tutta impegnata nella realizzazione dei maggiori problemi dell'ambito politico e sociale.

FESTA DEL 24 MAGGIO. — Il Direttorio ordina a tutti i fascisti di prender parte alle solenni cerimonie che avranno luogo a Gemona il 24 maggio c. a.

AL PRESIDENTE dell'Associazione Commercianti

Tra i vari negozianti, esercenti, commercianti del luogo ci si chiede se non fosse necessario iniziare un periodo di maggiore vita per dare di riflesso un maggiore incremento all'attività commerciale della città. E a questo scopo, non sarebbe bene che il nostro Presidente desse la squilla per qualche adunata, nella quale abboccarci, per preparare e intensificare il lavoro per un miglioro ininterrotto ristabilirsi divenire commerciale?

Un commerciante.

Da POZZUOLO del Friuli

Il Commissario Prefettizio

(22). — Ieri alle ore 14 seguì l'insediamento del Commissario Prefettizio del nostro Comune, nominato nella persona del dott. cav. Raffaello Pagani in seguito all'imposto scioglimento dell'Amministrazione da parte dei nuovi dirigenti della sezione fascista.

L'ex Sindaco cav. Antonio Candussio con parole che per sei anni resse le sorti del nostro Comune con tanta saggezza, onestà, intelligenza e disinteresse anche nei momenti più oscuri del '21 e '22, cattivandosi larga simpatia e fiducia dalla popolazione intera, ha eseguito la regolare consegna, al dott. Pagani presenti tutti i dipendenti.

Nel porgere il benvenuto all'egregio Commissario, l'amico Candussio, anche a nome degli amici assessori dott. Guido Gervasi presente e del consigliere Angelo Lauzzana, mutilato di guerra, ha avuto espressioni di sincera gratitudine per tutti coloro che gli furono sempre fedeli collaboratori.

Il cav. Pagani a sua volta ha ringraziato sinceramente l'ex Sindaco assicurandolo che la sua opera sarà sempre improntata nella continuazione della retta e sana amministrazione.

Agli amici cav. Candussio, benemerito del nostro Comune, vada l'espressione della riconoscenza della popolazione tutta, e al cav. Pagani il nostro saluto augurale.

Da S. DANIELE

RECITA «PRO DOTE DELLA SCUOLA»

(22). — Ecco il programma della recita che gli alunni delle nostre elementari daranno domani 23 al Corradini:

Parte I. - Inno del Giovani — Pupetta è malata (scenetta familiare) — Serenissima (coro a due voci) — Esercizi ginnastici con bastoni accompagnamento musicale) — Lucente primavera (fantasia).

Parte II. - Le città d'Italia (dialogo) — Esercizi ginnastici a corpo libero (accompagnamento musicale) — Non italiano (duetto e coro) — Coro finale.

Prezzi: primi posti L. 5 — secondi posti L. 2 — Negl'intervalli, come anche durante certi numeri del programma suonerà l'orchestra cittadina gentilmente offertasi.

PER IL XXIV MAGGIO

Nella ricorrenza della data memorabile, la locale Sezione Combattenti alle ore 10 ant. recherà ai piedi del Monumento ai Caduti, in memoria anche dei Caduti sulle strade d'Italia, una corona d'alloro.

Al piccolo corteo recante la corona potranno prender parte le rappresentanze di tutte le Associazioni Patriottiche della cittadina.

In serata, presi gli accordi col rappresentante locale signor Galdino Toppazzini, nella Piazza Vittorio Emanuele verrà dato una pubblica audizione radiofonica con il seguente programma: 1. - Notizie della «Stefani»; 2. Concerto di inni patriottici; 3. Celebrazione del 24 maggio tenuta dal noto oratore e valorosissimo pubblicista Fausto Salvadori.

ACQUA A CATINELLE

Verso l'una pomeridiana di oggi si è scatenato su questa zona un temporale violentissimo che rovesciò in breve tempo un diluvio di acqua. Frammista alla pioggia cadeva dal cielo qualche grosso chicchio di grandine che però non arrecò danni di sorta. A quando il bel tempo?

Da PORDENONE

CONCERTO BANDISTICO

(22). — Siamo informati che la Società Filarmonica ha deciso di anticipare la ripresa dei propri concerti, e di ricominciare il 24 corrente, anniversario del nostro intervento, anzichè il 6 giugno, ricorrenza dello Statuto.

Oltre agli inni patriottici, la banda suddetta suonerà i pout - pourri della «Fedora» e del «Ballo in Maschera», che verranno eseguiti per la prima volta in pubblico dai bravi suonatori della Filarmonica. Come venne accennato, questo concerto verrà eseguito da un numero ragguardevole di altri che la suddetta Società si ripromette di dare durante tutta la stagione estiva.

NUOVO ORARIO DEI NEGOZI

Con odierno avviso dell'Unione Commercianti ed Esercenti, apprendiamo il nuovo orario d'apertura e di chiusura dei negozi che va in vigore il 1° giugno prossimo venturo.

Dalle ore 7.30 alle ore 12 e dalle 14.30 alle 19.

RIUNIONE alla Associazione Commercianti

L'altra sera ebbe luogo un'importante adunanza del Consiglio dell'Associazione Commercianti, Presiedeva il signor R. Tamai.

Vennero discussi vari problemi, interessanti ad un maggior sviluppo dei traffici e dei mercati cittadini, e per migliorare ed intensificare le comunicazioni fra Pordenone e la sua zona di influenza. Venne trattato in special modo il problema della ferrovia Pordenone Aviano e fu deciso di indire per il 25 corrente un convegno fra gli interessati allo scopo di concretare i mezzi migliori da impiegarsi per affrettare il compimento dell'annosa linea ferroviaria. Si esaminarono diverse altre questioni di minor conto, e si giunse alla decisione che l'Ufficio dell'Associazione assumesse anche la consulenza in materia di trasporti ferroviari e relative tariffe.

Venne anche stabilito il nuovo orario per i negozi, che riportiamo in altra parte, e affermata la necessità di convincere le popolazioni della zona che i nuovi dazi comunali non hanno avuta nessuna influenza sui prezzi delle varie merci, e che questi non sono affatto aumentati.

IMPORTANTE SEDUTA del Nastro Azzurro

Posdomani lunedì 24 maggio, alle ore 8.30 pom., avrà luogo l'assemblea generale del gruppo del Nastro Azzurro, nella nuova sede in Piazzale XX Settembre.

Ecco l'ordine del giorno: 1) Relazione morale e finanziaria; 2) Giuramento di non appartenere alla massoneria, nè ad altre Società segrete; 3) Nomina delle cariche; 4) Varie.

All'adunanza sono invitati anche i decorati che desiderano inscriversi al gruppo.

Non è chi non veda come la riunione assuma una grande importanza, specialmente per quanto a riguardo al secondo comma dell'ordine del giorno, che parla del giuramento di non appartenenza a Società segrete.

Plaudiamo all'iniziativa, che credíamo sia dovuta al Consiglio Centrale dell'Istituto, perchè non è degno di appartenere all'aristocrazia eroica della Patria, colui che contro la Nazione trama nell'ombra.

CRONACA MESTA

Stasera alle ore 16 hanno avuto luogo i funerali di una buona donna, strappata troppo giovane all'affetto dei suoi cari. Nonostante il maltempo sono stati moltissimi coloro che hanno voluto accompagnare all'ultima dimora Olimpia Camilotti in Stivella, trentasettenne, che lascia in un inconsolabile dolore il marito e sette figlioli. Ai rimasti così duramente provati nel loro affetto più caro, le nostre vive condoglianze.

I NOSTRI BIMBI A REDIPUGLIA

Lunedì mattina avrà luogo l'annunciata partenza di numerosissimi alunni delle nostre Scuole che prenderanno parte al grandioso pellegrinaggio degli scolari giuliani e friulani che si reca a Redipuglia a rendere omaggio d'amore agli eroi nostri caduti per la Patria.

Se dobbiamo giudicare dal numero di scolaretti pordenonesi che vi prenderanno parte, il pellegrinaggio riuscirà molto più imponente del previsto.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 22

Parigi 83.90 — Londra 126 — New York 25.92 — Belgio 85.60 — Svizzera 497 — Berlino 6.17 — Bucarest 9.50 — Vienna 3.64 — Praga 77.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 70. — Consolidato 5 per cento 94.52.

Cooperativa di Consumo di Basiliano

I soci della Cooperativa di Consumo di Basiliano sono invitati all'assemblea straordinaria che avrà luogo nella sala delle riunioni, martedì 8 giugno p. v. alle ore 20 in prima convocazione; qualora non si raggiungesse il numero legale dei soci - ore 21 in seconda convocazione con qualunque numero di soci.

ORDINE DEL GIORNO:

1. — Circa la validità dell'Amministrazione in rapporto allo Statuto Sociale.

2. — Eventuali.

Basiliano 21 maggio 1926.

Il Presidente *De Venl Iginio*

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

CRONACA UDINESE

Il saluto del Prefetto alle Autorità e Rappresentanze

Il R. Prefetto, gr. uff. Nicola Spadavecchia, prendendo ieri possesso del suo alto ufficio, ha diretto alle Autorità e Rappresentanze della Provincia del Friuli il seguente indirizzo di saluto:

« Assumo oggi l'ufficio di Prefetto del Friuli conscio dell'importanza del compito affidatomi dal Governo nazionale.

« Mi lusingo di riuscire a corrispondere alla fiducia in me riposta svolgendo un'azione proficua per il bene di questa nobile e generosa Provincia, scolta della Patria, se non mi verrà meno la collaborazione leale e feconda delle Autorità, delle Rappresentanze e della Popolazione, sulla quale faccio pieno assegnamento.

« M'inspirerò ai dettami della giustizia assoluta per tutti nella energica e serena applicazione delle leggi, e conto sulla disciplina e sulla consapevolezza di ogni ordine di cittadini, perchè col fervore silenzioso delle opere si possa, rispondendo al volere del Duce e Capo del Governo, contribuire a rendere la Nazione sempre più forte e più prospera.

« Con tali intenti porgo a tutti il mio saluto deferente e cordiale.

Il Prefetto: SPADAVECCHIA ».

Echi del cinquantenario della Cassa di Risparmio

L'illustre Presidente della Cassa di Risparmio, avv. comm. Mario Bertacioli, in occasione del cinquantesimo anniversario della fondazione del fiorente Istituto, ha diramato ai funzionari ed impiegati, il seguente significativo messaggio:

Udine, 22 maggio 1926.

Ai Signori Funzionari ed Impiegati,

In occasione del cinquantesimo anno di vita della nostra Cassa di Risparmio il Consiglio d'Amministrazione ha voluto ricordare anche l'opera diligente del personale della Direzione e degli altri Uffici tutti, compresi i pensionati e fra questi il com. Aristide Bonini, primo Direttore, che per ben trentasei anni dedicò con particolare affetto ogni sua cura alla prosperità dell'Istituto oggi solido e fiorente.

Mentre mi compiaccio di comunicare questo atto di riconoscimento, mi è gradito partecipare che il Consiglio ha pure deciso di corrispondere al personale stesso una mensilità straordinaria di stipendio.

Confido che le S.S. L.L., apprezzando i sentimenti cui l'Amministrazione si è sempre ispirata nei rapporti con i propri funzionari ed impiegati, vorranno corrispondervi continuando a dare al nostro Istituto tutto il massimo contributo di attività intelligente, di zelo e di assiduità.

Il Presidente: BERTACIOLI.

L'estrazione dei Giurati

Per la prossima sessione di giugno della Corte d'Assise, sono stati estratti i seguenti Giurati:

Ordinari

Vietti dott. Marco, Porcia — Missoni geom. Aldo fu Silvio, Moggio — Sbroiavacca co. Giacomo fu Ottorino, Chions — Tallon ing. Secondo di Fausto, Sacile — Carnelutti Guido di Luigi, Udine — Barei cav. Pier Giovanni fu Giacomo, Morsano al Tagliamento — Farroni dott. cav. Bruno di Riccardo, San Daniele — Patterni Cesare fu Gaetano, Casarsa — Romano Carlo fu Gaetano, Aviano — Battistella Enrico fu Benedetto, Montereale Cellina — Querini Quirino di Giacomo, Pasiano di Pordenone — Biasutti ing. Giulio di Pietro Udine — Toso rag. Emilio di Gio. Batta, Udine — Radina Deretti cav. Leopoldo fu Osvaldo, Arta — Micoli Valentino fu Pietro, Sedegliano — Di Toma Enrico fu Giacomo, Osoppo — Garzoni prof. Luigi fu Valentino, Tricesimo — Ferrario dott. Reginaldo di Pietro, Udine — Bonetto prof. Attilio di Gaetano, Udine — Masizzo Giuseppe di Giuseppe, Udine — Pilosio rag. Enrico fu Giovanni, Udine — Favero prof. Fausto fu Francesco, Udine — Brunetti Ferdinando fu Mattia, Paluzza — Castellani dr. Giuseppe di Luigi, Udine — Romanin Riccardo fu Valentino, Forni Avoltri — Poletti Attilio di Giacomo, Montereale Cellina — Turchini Carlo di Vittorio, Udine — Larice Antonio (detto Chin) di Antonio, Tolmezzo — Ros Antonio fu Antonio, Sacile — Cristo dott. Miroslavo di Spiridione, Udine.

Supplenti

De Leo dott. Antonio di Nicola — Straulino Alessandro di Osvaldo — Mazzocco prof. Luigi di Silvio — Bittolo Bon dott. Pierantonio fu Francesco — Martina Giuseppe Enrico di Valentino — Morossi dott. Antonio di Diomede — Gropplero dott. Giovanni di Andrea — Dal Dan prof. Antonio di Vincenzo — Selan prof. Umberto di Basilio — Durigatto Giovanni fu Antonio — tutti di Udine.

Cassa Pia di Previdenza fra i giornalisti

L'assemblea dei soci della Cassa Pia di Previdenza per i giornalisti della stampa quotidiana e periodica di Udine è convocata per martedì 25 maggio corrente, alle ore 17, nei locali dell'ex Corte d'Assise, sala delle pubbliche adunanze, in via dell'Ospedale, per discutere il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni della Presidenza ed eventuali provvedimenti — Bilanci preventivi e consuntivi — Nomina delle cariche sociali.

Esami di abilitazione tecnica

La Presidenza del R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon» avverte gli interessati che le domande di ammissione agli esami di abilitazione tecnica, così del primo come del secondo biennio, corredate dei prescritti documenti, devono essere presentate entro il 31 maggio corrente.

Celebrazioni e festività odierne

Il pellegrinaggio ad Aquileia

Stamane, alle ore 7.50 parte il treno speciale accompagnante i reduci di guerra e i cittadini partecipanti al pellegrinaggio ad Aquileia.

Il Direttorio della Sezione Combattenti ha pubblicato per l'occasione un nobile manifesto.

Pure oggi a Redipuglia converranno le mille scolari della Venezia Giulia e del Friuli a rendere omaggio agli Invitti Caduti della 3ª Armata.

A Pasian di Prato

Servizio continuato Elettromobili

Come ieri abbiamo annunziato, oggi Pasian di Prato scioglierà il voto di perenne riconoscenza ai suoi gloriosi Caduti.

Riproduciamo il programma della cerimonia cui certo parteciperà gran folla di cittadini e di abitanti nelle zone contermini:

Ore 7.30 — Apertura della Pesca di beneficenza.

Ore 8 — Ricevimento in Municipio delle autorità ed invitati.

Ore 8.30 — Celebrazione della S. Messa nel Tempietto Monumento.

Ore 9 — Inaugurazione del Parco della Rimembranza.

Ore 10 — Inaugurazione del monumento ai Caduti, oratore ufficiale il prof. Mario A. Catalani.

Ore 11.45 — Vermouth d'onore offerto dal Municipio.

Per interessamento speciale dell'egregio Sindaco del Comune, geom. Egidio Lesa, valoroso ufficiale combattente, lo svolgimento della solenne cerimonia sarà completato dall'intervento della Banda del 2.o Fanteria e di quella della limitrofa frazione di Passons, che parteciperanno alla cerimonia e svolgeranno durante la giornata scelto concerto. Interverrà pure la Società Corale Mazzuccato.

Grande attrattiva costituirà la magnifica Pesca di beneficenza con ricchi doni tra cui quello ambitissimo di S. M. il Re.

Per favorire il concorso del pubblico la Società Tramvie del Friuli ha disposto per un servizio di elettromobili sul percorso Tiro a Segno-Santa Caterina.

Le partenze si effettueranno ad ogni mezz'ora, rispettivamente dal Tiro a Segno e da S. Caterina.

La prima partenza dal Tiro a Segno avrà luogo alle ore 8 del mattino e da S. Caterina alle ore 8.30.

A Meretto di Tomba

Oggi, alle ore 15, verrà inaugurata la lapide posta sulla facciata del Municipio a memoria dei prodi Caduti nella grande guerra appartenenti al Comune.

Il discorso ufficiale sarà pronunciato dal prof. Catalani, rappresentante della Federazione Friulana Combattenti.

***

In tutti i centri della Provincia, seguiranno inoltre solenni commemorazioni dell'entrata dell'Italia nel conflitto mondiale.

Gli orfani bolognesi giungeranno a Udine oggi nel pomeriggio

Oggi domenica alle ore 15.30 giungeranno a Udine, ospiti graditi, circa ottanta orfani di guerra dell'Emilia, reduci da Trieste e da un pellegrinaggio a Redipuglia ed ai campi di battaglia, sui quali i loro padri versarono il sangue e immolarono la vita per la grandezza d'Italia.

A riceverli alla Stazione, si troveranno la Commissione Comunale di Vigilanza degli Orfani ed alcune rappresentanze.

I fanciulli visiteranno quindi il Museo del Risorgimento, la Pinacoteca, e se il tempo sarà buono, dal Piazzale del Castello, vedranno tutto l'arco delle Alpi dove si svolsero le eroiche gesta della grande guerra di redenzione.

Alla sera, a cura della Commissione di Vigilanza, sarà loro offerto un modesto pranzo nei locali della Trattoria Comunale.

Gli orfani pernotteranno a Udine e lunedì mattina faranno una visita ai loro compagni friulani, nell'Orfanotrofio di Guerra di Rubignacco.

Agli ospiti graditissimi il nostro saluto affettuoso e l'espressione sincera della nostra gratitudine e della nostra ammirazione.

Commemorazione del XXIV Maggio all'"Arcivescovile"

Dinanzi all'adunata dei giovani dell'Istituto è stata fatta la commemorazione della data storica dal dott. Bressani, invalido di guerra.

« Ricordare il ventiquattro maggio per gli italiani è la celebrazione di una epoca nuova della storia nazionale. La vasta eroica prova della guerra sostenuta ha posto la nostra nel consesso morale delle grandi nazioni del mondo, mentre le guerre del Risorgimento ne avevano riformata la compagine. La guerra è stata uno di quegli avvenimenti che sopraggiungono nella vita dei popoli lentamente preparati da mille cause, che sfuggono o si sovrappongono anche alla scienza politica. L'affermazione morale della Patria dinanzi al mondo è valsa l'enorme quantità dei sacrifici compiuti. Ai giovani ieri alto parlava il Risorgimento; oggi, l'ultima epopea vince ogni gloria passata, mille gesta splendide per magnanimità di sacrifici e coronamento superbo di essi. Il tormento della guerra ha foggiato anche a battaglie civili generose la generazione nuova: essa, non seconda a quel le di Roma madre, ha saputo salvare e glorificare la Patria in guerra, consolidare in forza e grandezza la Patria in pace, generosa nel martirio, generosa nelle opere feconde. Il 24 maggio, come il 4 novembre, sono le date non solo dei Combattenti, ma dell'Italia nuova ».

L'orazione sincera e vibrante di commozione del giovane valoroso combattente, ha affascinato gli studenti, che mostrarono l'entusiastica adesione degli animi con un caldo plauso.

Una famiglia veneziana del '700

Una bella conferenza ebbe luogo ieri sera all'Università Popolare: « Una famiglia veneziana del '700 ». Oratore fu il prof. Guido Perale, cultore appassionato ed entusiasta di tutto ciò che parla di Venezia; egli riuscì ieri sera a rievocare con vivezza di quadri una delle famiglie che, con quella del Goldoni, sintetizzano più d'ogni altra la vita veneziana del '700.

Disgraziata famiglia quella di Gasparo Gozzi: il conte Giacomo aveva, per poca testa, aperto larghe falle nel patrimonio; poi una paralisi l'aveva inchiodato in poltrona e tutto il peso della famiglia numerosissima era cascato addosso a Gasparo, uomo buono e onesto, ma di carattere fiacco e troppo amante delle lettere e della propria tranquillità per potersi mettere d'impegno a risanare il patrimonio e a governare la casa. Ci si mise invece la Luisa Bergalli, moglie di Gasparo, letterata essa pure, d'accordo colla suocera, e il disastro fu completo.

Per poco le due donne non permutarono il palazzo avito con una misera casa; architettarono le più strampalate speculazioni, e si caricarono ancor più di debiti. Merita di essere ricordata la sciagurata impresa del teatro di Sant'Angelo, tentata con una compagnia di popolani, scritturati per avere artisti spontanei e a buon mercato, la quale si risolse in un fiasco solennissimo e costò fior di quattrini.

Tutte queste batoste finanziarie portarono poi con sè contese, liti, dispiaceri. Eppure in quella famiglia di letterati, le fonti della poesia non si disseccavano; nè si disseccavano quelle del buon umore; è di quegli anni la fondazione dell'Accademia dei Granelleschi, la più strana e spassosa accademia del '700. E neppure negli anni più duri, quando gli tocca cavar pane dalla letteratura, Gasparo perde la sua serena bonomia. Aspro e brontolone è invece Carlo, il grande avversario di Goldoni, l'autore delle « Fiabe »; sebbene la sua asprezza non gli impedisce a cinquanta anni suonati di pigliare una cotta per la comica Ricci e di contenderla con le unghie e coi denti al più giovane ed elegante Grattarol.

Negli ultimi anni Gasparo riesce ad avere cariche redditizie ma lo tormentano dolori domestici assai cocenti; finchè, rimasto vedovo e malato, trova un pallido raggio di sole autunnale in Sara Cenek, ch'egli aveva molti anni prima soccorso e che gli è premurosa infermiera e compagna devota.

Vera immagine di Venezia pare questa famiglia di gente buona e pur tarata, incapace, per mancanza di energia e di un capo, di riassestarsi e di equilibrarsi; di Venezia, meno corrotta di quanto si ami credere, che cadde per crisi di vecchiaia e perchè la sua missione nel mondo era compiuta.

Piene di brio, di grazia spontanea e varie le frasi del prof. Perale ritesserono abilmente la vita della famiglia Gozzi; contribuì a farne maggiormente risaltare i caratteri la lettura ch'egli diede del brano di un suo bozzetto, in cui, con una grazia settecentesca, il vecchio Gasparo chiede conforto d'affetto alla giovane Sara Cenet, che lo cura.

Il pubblico applaudì più volte durante la conferenza, specialmente quando l'oratore lesse l'interessante animatissimo bozzetto e ripetè calorosi applausi alla fine.

Sottotenenti di complemento chiamati in servizio

Il Distretto Militare comunica che i Sottotenenti di complemento collocati in congedo in attesa di prestare il servizio di prima nomina, sono chiamati a prestare detto servizio, della durata di un mese, dal 1° al 31 luglio p. v. Essi dovranno presentarsi ai Corpi il 30 giugno. Coloro che comprovino di essere iscritti ad una Università o ad un altro Istituto equivalente, potranno essere ammessi ad iniziare servizio ai Corpi il 31 luglio.

Per schiarimenti rivolgersi al locale Distretto Militare.

Concerto Bonucci

La Società degli « Amici della Musica » offre ai propri soci l'audizione del celebre violoncellista Arturo Bonucci, accompagnato al piano dal maestro Armando Fanelli.

Il Concerto verrà eseguito giovedì 27 p. v. col seguente programma:

Parte prima: Boccherini: Adagio e Allegro — Veracini: Largo — Couperin: Pavane — Haydn: Adagio e tempo di Minuetto.

Parte seconda: Bach: Sarabanda e Bourrées — Boëlmann: Variazioni Sinfoniche.

Parte terza: Lalo: Canto russo — Nachez: Zingaresca — Debussy: Rêverie — Popper: La fileuse — Chopin: Notturno — Grützmacher (Guerrini): Capriccio.

Il Festival di questa sera

Al Campo Polisportivo Moretti stasera seguirà il Festival a beneficio dei ginnasti partecipanti al Concorso Nazionale di Cagliari. Durante la festa si estrarrà la tombola indetta dell'A. S. U. per l'assegnazione di un buono di lire 1000.

Lo spettacolo pirotecnico non sarà dato questa sera, ma domenica ventura 30 corrente, in occasione del grande concorso pompieristico.

BENEFICENZA

Alla Dante Alighieri:

Per onorare la memoria del cav. Antonio Larice: Ernesti Michieli L. 10.

Per onorare la memoria del cav. Graziano Vallon: Vittorio Braidotti L. 10.

Per onorare la memoria del co. Cornelio Frangipane: Ernesto Michieli, 10.

Alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria del signor Angelo Gori: Attilio Bert L. 10.

Per onorare la memoria di Antonio Sabot: Clorinda Marazzi ved. Linda lire 5 — Marcolti e Toffoletti L. 5.

Alle Madri e Vedove dei Caduti:

Per onorare la memoria della compianta signora Cristina Geiger vedova Dorta, la sigora Ines Micheloni vedova Cilio L. 10 — Amelia Pissi De Campo L. 10 — signora Caterina Pennato L. 25.

Fascismo e Selvicoltura

Con questo titolo la Corporazione forestale italiana ha pubblicato, in occasione del recente Congresso internazionale di selvicoltura in Roma, dedicandolo a S. E. Benito Mussolini, un elegante Numero Unico in grande formato, di 40 pagine, ricche di illustrazioni.

Sono riassunti in esso i principali dati di fatto e i documenti dell'operosità svolta con tenace e immutabile fervore dalla Corporazione stessa, dal suo sorgere ad oggi, tra difficoltà ed ostacoli fatti sorgere anche ad arte, sopratutto per difendere interessi o posizioni personali.

Precede un indirizzo a S. E. Mussolini, dettato dal marchese Paulucci de' Calboli Barone, presidente della Corporazione, dal quale riportiamo il seguente brano:

« Conservare i boschi superstiti, crearli sulle montagne nude, sistemare i bacini montani, alimentare le sorgenti e ridare alla Nazione, con il ristabilito equilibrio tra il monte e il piano, la ricchezza e il benessere: ecco il programma del Duce con puro stile fascista e con piena intuizione di uno dei nostri più formidabili problemi economici.

« Tutto un complesso di provvedimenti e di lavori, opportunemente collegati e largamente finanziati, sono in corso di esecuzione in tutte le regioni d'Italia e specialmente nel Mezzogiorno e nelle Isole ».

Figurano riprodotti nel « Numero Unico », tra altro, i discorsi inaugurali pronunciati al I. Congresso della Corporazione forestale italiana, aperto in Campidoglio or è un anno.

Il fascicolo dell'opera svolta a vantaggio della selvicoltura, dell'idea forestale e del Paese, è stato accolto con le maggiori simpatie, tanto che ne fu già esaurita la prima edizione.

Perchè possano procurarselo tutti i forestali, tutti gli appassionati del bosco, tutti gli apostoli della rinascita della coscienza forestale, ne fu fatta tirare una seconda edizione al prezzo di lire due la copia, franco di spese postali. Il relativo importo deve essere inviato alla Corporazione forestale italiana, via in Arcione 98, Roma.

La prima commemorazione di S. Francesco

La sera del 10 giugno p. v., per iniziativa de « La Panarie » e sotto gli auspicii dell'Università Popolare e della Società Amici della Musica, seguirà nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico una commemorazione francescana del più alto contenuto artistico.

Il Poeta e letterato illustre Emilio Girardini ha dettato l'introduzione: « Frate Francesco », da cui apparirà in mirabile luce di poesia la figura del Santo.

Sarà quindi eseguito da un coro, accompagnato da strumenti musicali, il « Cantico delle Creature » composto dal sommo Tomadini e pressochè ignoto anche agli studiosi. Trattasi di una musica fra le più suggestive ispirate dal Poverello d'Assisi. Ed un'altra composizione chiuderà la serata: « La predica agli uccelli » di Francesco Listz, brano musicale di superiore concezione.

Daremo prossimamente il programma particolareggiato.

R. Liceo Ginnasio "Jacopo Stellini"

Sono aperte le inscrizioni agli esami di maturità classica in questo R. Liceo per la sessione di luglio 1926; le domande relative, corredate dai documenti prescritti, dovranno essere presentate alla Presidenza del detto Istituto non oltre il 31 maggio 1926.

Le domande per l'iscrizione agli esami di ammissione ed idoneità alle diverse classi ginnasiali e liceali insieme coi relativi documenti, dovranno pervenire a questa Presidenza dal 1° al 15 giugno 1926.

I documenti necessari per le iscrizioni suddette sondo specificati nell'avviso affisso all'albo dell'Istituto.

Esposizione per la protezione dell'uomo

Apresi in Budapest e durerà fino al mese di settembre del corrente anno, una esposizione internazionale per la protezione dell'uomo, posta sotto l'alto patronato del Governo Reale Ungherese.

Detta esposizione comprende sezioni scientifiche, industriali, commerciali, di igiene sociale e d'igiene riguardante gli ... municipali d'igiene, sanitari, ospedali, alimenti, bevande ed abitazioni.

Gli interessati, per eventuali schiarimenti, potranno rivolgersi direttamente al Comitato organizzatore dell'Esposizione in Budapest (Piarista Utca, 6).

Tessere del Balilla

La Delegazione Friulana Balilla prega i signori Segretari politici o Comandanti di reparti Balilla di ritirare al più presto presso quella Delegazione — Udine, R. Liceo Ginnasio — le tessere per l'anno 1926.

Funebri del cav. Armando Ghigi

Nel mattino di venerdì ebberò luogo a Trieste solenni onoranze funebri tributate alla salma del compianto cav. Armando Ghigi, Ispettore principale delle Ferovie dello Stato, deceduto — come ebbimo già ad annunciare — in seguito a grave malattia, in ancor giovane età.

Il numeroso imponente corteo, formatosi ai piedi della gradinata che mette al palazzo delle F.F. S.S. in viale Regina Elena, fu una vera, solenne manifestazione di affetto al valente funzionario. Dai più alti gradi ai più umili della gerarchia ferroviaria, tutti convennero a rendere l'estremo doveroso omaggio al collega beneamato, all'amico di fede, al superiore venerato.

Circa cinquanta le corone di fiori, gentile omaggio della vedova sconsolata, dei fratelli, dei colleghi, di tutti i gruppi dei vari servizi, della Società Veneta, ecc.

Il corteo era preceduto oltre che dalle corone portate a mano dagli stessi ferrovieri, dalla musica della Milizia ferroviaria.

Quindi il carro funebre, seguito dai fratelli, dai gagliardetti di tutte le Sezioni fasciste del Compartimento, dagli amici e da un lungo interminabile stuolo di colleghi e dipendenti.

La salma, dopo le esequie nella chiesa di Roiano, fu trasportata alla stazione ferroviaria, da dove, scortata dai famigliari, è partita per la tumulazione al paese nativo.

Prima di far scendere la bara dalla carrozza funebre, dissero sentite commosse parole di saluto al compianto cav. Ghigi, il com. ing. Gigli a nome della Sezione del Movimento, il cav. Michelangeli a nome della Sezione ferrovieri fascisti, il cav. uff. Ruacci per i funzionari.

Al suono di «Giovinezza», fra la commozione di tutti i presenti, salutata romanamente, la salma del cav. Ghigi fu quindi caricata nel carro funebre col quale è partita per l'estremo viaggio alla volta di Monteleone in provincia di Caserta per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Per la nostra lingua
Libri pro biblioteche italiane della Dalmazia

Il Gruppo di Trieste della Federazione Nazionale Universitario Fascista ci comunica:

Opera di vera italianità quella intrapresa dal Gruppo Universitario Fascista di Trieste per raccogliere libri da regalare alle biblioteche italiane in Dalmazia.

Alcuni marinai croati, un giorno non lontano, osarono, con mano sacrilega, togliere, dalle mura dell'italianissima Spalato, quel leone che la Serenissima vi aveva piazzato, segno del suo dominio.

Il G. U. F. Triestino rispose alla provocante sfida lanciata all'italianità di quelle regioni. Avessero, i fratelli ancora irredenti, il conforto di sapere che non erano stati dimenticati dagli altri italiani, avessero il conforto di poter almeno leggere in quella lingua che i loro padri parlavano, che essi continuano a parlare.

Le biblioteche italiane, costituite da universitari dalmati nel 1904, con questo nuovo contributo offerto dalla generosità degli italiani, sarebbero diventate sempre migliori, avrebbero contenuto un sempre maggior numero di volumi, che, dall'operaio all'impiegato, dallo studente all'uomo maturo — poichè bisogna sapere che esse sono frequentate da ogni ceto d'individui che la lingua tutti accomuna — avrebbero letto con piacere.

Si è perciò pensato di organizzare nelle varie città d'Italia, una giornata «Pro Biblioteche Italiane in Dalmazia» e sicuri che Udine non vorrà essere inferiore alle altre città, si è stabilita a questo scopo la data del 24 maggio.

Date tutti il vostro contributo, sia in libri che in danaro, che questa è una opera santa.

Deliberazione del Direttorio Provinciale dei Bancari

Il Direttorio Provinciale dei Bancari, unitamente al Vice-segretario provinciale delle Corporazioni, è stato ieri ricevuto dal generale co. comm. Quintino Ronchi, Commissario Straordinario del Partito Nazionale Fascista.

Con vivo compiacimento ha preso conoscenza come il Presidente della Cassa di Risparmio di Udine abbia chiesto un colloquio in merito al memoriale presentato dal personale dipendente, e che da ben cinque mesi non ha potuto ottenere nessuna pratica evasione.

Il generale Ronchi ha informato che entro la prossima settimana si addiverà a questo colloquio; ha inoltre dichiarato che interverrà direttamente nella vertenza esistente fra la Corporazione e la Direzione della Banca Cattolica di Udine.

A seguito di ciò il Direttorio Provinciale ha deliberato di sospendere ogni azione che aveva divisato di iniziare nei confronti delle Amministrazioni della Cassa di Risparmio di Udine e della Banca Cattolica.

La sistemazione del sottopassaggio a Porta Cussignacco

Ieri abbiamo rilevato il deplorevole stato del transito al sottopassaggio di Cussignacco, sopratutto in caso di pioggia torrenziale. Ieri stesso una commissione di abitanti della zona interessata si è recata dal Commissario Prefettizio per reclamare provvedimenti. Il comm. Caveri ha assicurato che verranno sollecitamente disposti gli opportuni lavori per la incanalazione e smaltimento delle acque piovane e saranno fatte pressioni presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato onde la copertura del sottopassaggio sia riparata in modo che dall'alto cessi il dannoso stillicidio più volte lamentato.

L'esito mortale di una caduta

L'altro ieri era stato ricoverato all'Ospedale Francesco Antonutti fu Giuseppe, di anni 78, residente a Basiliano, il quale, cadendo accidentalmente da una scala a Torreano di Martignacco, si era prodotte contusioni al capo e al torace. Ieri le condizioni del povero vecchio si sono aggravate in seguito a sopravvenuta commozione cerebrale e nel pomeriggio cessò di vivere.

Una mano fra gli ingranaggi

Il ragazzo quattordicenne Annone Bacdini, pastaio, nativo di Lumignacco, durante il lavoro nel pastificio Menazzi ebbe una mano presa fra gli ingranaggi. Fu subito accompagnato all'Ospedale civile, dove rimase per la cura. Gli fu constatata una ferita lacero-strappata alla mano destra con scuoiamento circolare completo del polso e della regione dorsale e palmare. Salvo complicazioni guarirà in una ventina di giorni.

Farmacie aperte

Oggi, domenica, restano aperte le sole Farmacie di turno settimanale e cioè: Dell'Acqua, via Mercatovecchio — Pandolfi, via Cavour — Solero, via Aquileia — Cantoni, Chiavris.

Aggio per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi — dal 24 al 30 corrente — ai dazi doganali pagati in carta, è fissata in lire 423 per cento.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Pastina al consommè - Bollito di manzo o testina - Contorno.

Sera: Riso e fagioli - Vitello in umido - Contorno.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE
"Frasquita"

Un folto pubblico assisteva ieri sera alla rapresentazione di «Frasquita», la operetta ormai popolarissima di Franz Lehar che anche a Udine ha ottenuto vivi successi nelle precedenti edizioni.

La Compagnia Mauro la presentò con la solita lussuosa messa in iscena ed ha riscosso ieri sera nuovi generali applausi. Infatti la Masini-Papi nella parte di Frasquita, la Zanoncelli in quella di Dolly, il Roberti nelle vesti di Armando Mirbeau, il cav. Trucchi nella esilarante sua creazione del personaggio di Calivot professore, formarono un quartetto veramente degno di ammirazione.

Insieme all'Osella questi interpreti dovettero presentarsi più volte alla ribalta accolti da vivissimi applausi. Anche a scena aperta ed alla fine dei «couplets» furono tributati numerosi applausi e furono dovuti concedere dei bis.

Particolarmente il Roberti ottenne un vero successo per le doti vocali ch'ebbe modo di far risaltare nella sua non facile parte. Le danze ed i cori furono degna cornice alla serata. L'orchestra sotto la guida del cav. Del Vecchio filò in modo egregio.

Questa sera «Contessa Maritza»; in mattinata sarà ripetuta «Frasquita».

Prossimamente la grande novità «Paganini».

A proposito di una vignetta satirica
in materia di esplorazione speleologica

Solo oggi ci giunge sott'occhio il numero della Rivista «Le Vie d'Italia», dedicato alla memoria di L. V. Bertarelli (marzo 1926). In esso, dove si parla dell'attività speleologica, davvero insigne, del Defunto, è fatto cenno della esplorazione del «Bus de la Lum» sull'Altipiano del Cansiglio, compiuta nel 1924 dalla Società Alpina delle Giulie e dal T. C. I., esplorazione che portò a fissare in metri 240 la profondità della voragine, sino allora supposta di metri 400. Viene inoltre riprodotta, a pagina 265, una vignetta satirica, distribuita dal compianto Bertarelli stesso nell'anno 1924 ai Soci dell'Alpina delle Giulie. In essa, un motivo di vecchie stampe viene storpiato per prendere a gabbo gli scandagliatori precedenti del «Bus de la Lum», e in particolare e personalmente il primo tra essi, il Marson, morto già allora da oltre 10 anni.

Ora crediamo doveroso affermare che nulla giustifica tale scherno inopportuno, e ci duole dover fare tale affermazione solo oggi, non avendo prima d'ora mai avuto notizia della cosa.

E' noto con quale scarsezza di mezzi dovessero, nei primi tempi, essere forzatamente condotte tali esplorazioni. Il Marson, nel 1903, impiegò uno scandaglio a fune vegetale: l'anno successivo, il dott. prof. cav. Fratini traeva (è interessante il ricordo) analoghe conclusioni dal tempo impiegato dalla caduta di sassi (in esplorazioni da lui compiute coi signori L. Antonini e F. Feruglio) e ne dava notizia nel numero di settembre dello stesso anno della Rivista «Mondo Sotterraneo».

Invano il Circolo Speleologico ed Idrologico Friulano, nei successivi anni, sperò di poter raccogliere (nonostante alcune autorevoli adesioni) i mezzi adeguati per poter fare una esplorazione conclusiva: sopravvenne la guerra senza che, per mancanza di mezzi, nessun passo ulteriore potesse essere fatto.

Il Marson morì il giorno stesso dello scoppio della guerra.

Egli era uno studioso di antico stampo e di specchiata probità; della scuola del grande Giovanni Marinelli. A buon diritto, nel campo di queste e di consimili ricerche, poteva essere considerato un precursore: ad esse dedicò tutta la sua vita intemerata. Nel bollettino della Società Geografica Italiana del dicembre 1903, con la sua consueta modestia e franchezza, riferisce minutamente gli elementi di incertezza che forzatamente accompagnarono le sue esperienze e si limita serenamente a riportare una «sua persuasione» senza nulla «fermamente stabilire», sena far sfoggio della «dottrina cabalistica» della «somma sapienza matematica» e degli «infallibili strumenti» che, con poco buon gusto e troppo sprezzante facioneria, gli vengono attribuiti nella vignetta.

Lo studioso che legga quelle righe scritte nel 1903 e veda poi la inopportuna satira non può non rimanere dolorosamente sorpreso.

Duole che ricercatori più fortunati, perchè dotati di mezzi più larghi, ma non certo di maggior fede, sprezzino ora le ricerche dei precursori, che senza essere sorretti da aiuto alcuno e per sola virtù di fede, si avanzarono per primi, sia pure a tentoni, sulla via ancora oscura e difficile.

Avremmo fatto tacere questo nostro giusto risentimento e ci saremmo chinati dinanzi alla maestà della Morte, ma non possiamo lasciar passare in silenzio che Sergio Gradenigo e una Rivista a grande tiratura come quella del T. C. I., mentre giustamente onorano l'estinto Direttore, diffondano apprezzamenti che suonano aperta offesa ad un Estinto, degno del massimo rispetto.

E formuliamo il voto che, nella prossima pubblicazione annunciata dell'opera del compianto Bertarelli (Duemila grotte), che avverrà a cura del suo collaboratore il cav. E. Boegan, non solo tale vignetta non venga pubblicata, ma si trovi posto per una doverosa parola di riconoscimento dell'opera di un pioniere, degna di essere ricordata, oggi specialmente, che la probità degli intenti e la tenacia dei propositi sono più che mai guida alla nuova risorta Italia.

Ing. LUIGI MARSON.

CRONACA SPORTIVA

II.a "Coppa 24 maggio"

Oggi dunque si svolgerà la classica corsa motociclistica «Coppa 24 Maggio» indetta e organizzata dal Moto Club Udinese.

Ricordiamo che il ritrovo di partenza è fissato alla «Sala Olympia», via Tricesimo, e la partenza ai corridori verrà data alle ore 15 precise.

Il Comitato esecutivo è così composto: Giuria: Attilio Bertoglio, rag. Adriano Benuzzi, rag. Marco Dabalà, rag. Gino Leonarduzzi, Natale Prosperi, Umberto Turcatto.

Giudici d'arrivo: co. Cino Florio, Pietro Vicario, Giovanni Prosperi.

Starter: Alcide Ferri.

Cronometrista ufficiale del M. C. d'Italia: Pietro Corsini.

Commissario di corsa del M. C. d'Italia: rag. Antonio Coradazzi.

Commissari per la verifica macchine: Amerigo Prosperi e Oreste Colombatti.

Fra i numerosi e ricchi premi messi in palio figurano: la «Gran Coppa 24 Maggio», preziosa opera d'arte in argento e bronzo, dono del «Moto Club Udinese», da assegnarsi al primo assoluto; la «Coppa Artistica» dono della Ditta Bellini e Duretto da assegnarsi al primo arrivato della categoria A) che sia socio del Moto Club Udinese; una medaglia d'oro, dono della Cassa di Risparmio di Udine, da assegnarsi al primo arrivato della categoria fino a 250 cmc.

I numeri del lotto

Estrazione del 22 maggio 1926

VENEZIA	22	15	80	48	36
BARI	84	82	53	33	74
FIRENZE	31	6	45	28	40
MILANO	46	49	67	18	12
NAPOLI	3	81	41	83	1
PALERMO	43	66	1	84	51
ROMA	30	5	57	60	39
TORINO	33	72	7	56	44

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Sabato 22 maggio 1926

	ore 8	ore 14	ore 13
Pressione a 0°	749.4	749.1	749.1
Pressione al mare	759.2	759.9	759.9
Temperatura	11.4	13.7	14.5
Umidità (0-100)	87	87	82
Vento Direzione		E	NW
Vento Forza	calma	mod.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 18.3

Temperatura minima: 10,8

Acqua caduta: mm. 1,30

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 767, sulla Penisola Scandinava.

Pressione minima: 759, a sud-est dell'Europa.

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli orientali; cielo vario; qualche pioggia; temperatura normale.

Stato Civile

dal 16 al 22 maggio 1926

Nascite

Nati maschi: vivi n. 5, morti n. 0, esposti n. 4 — Femmine nate: vive n. 15, morte n. 0, esposte n. 2 — Totale nascite n. 26.

Pubblicazioni di matrimonio

Pascolini Giuseppepe pensionato con Revelant Anna casalinga — Tami Giacomo metallurgico con Braidotti Rosa casalinga — Degano Pietro automobilista con Mascilini Teresa calzettaia — Valentinis Antonio Arturo commesso con Carcig Berta casalinga — Cassutti Pietro direttore di negozio con Modotti Luigia civile — Cremese Galliano pasticciere con Ballico Vittoria cameriera — Cesselon Angelo impiegato con Vicario Ida civile.

Matrimoni

Turchetto Gino ferroviere con Moro Ester casalinga — Veuch Attilio agente di commercio con Rizzo Antonia commessa.

Morti

Gori Angelo fu Angelo di anni 47 esercente — Caporale Maria di Luigi di mesi 5 — Don Ferdinando Rieppi fu Antonio di anni 81 sacerdote — Querini Luigi fu Giuseppe di anni 66 pensionato — Geiger Dorta Cristina fu Giovanni di anni 72 civile — Gentilini Luigi fu Giuseppe di anni 67 agricoltore — Giorgiutti Francesco fu Francesco di anni 68 manovale — Tonutti Donato Romeo fu Cremazio di anni 43 marmista — Marcon Savoia Anna fu Giacomo di anni 68 casalinga — Passero Giuseppe fu Antonio di anni 65 bracciante — Gaggi Bruno di mesi 2 — Agatini Gio. Batta di anni 79 agricoltore — Zanetti Luigi fu Domenico di anni 62 pescatore — Bellina Domenico fu Domenico di anni 72 bracciante — Rovere Giuseppe di Giovanni di anni 29 fornaciaio — Chiarandini Emilia di Luigi di anni 4 — Sguazzero Barattin Elisabetta fu Valentino di anni 78 casalinga — Agostini Spagnoli Maria fu Giovanni di anni 60 casalinga — Depoli Treu Ida di Marco di anni 63 casalinga — Terenzani Posson Libera di Giovanni di anni 73 casalinga — Murero Oderico fu Luigi di anni 74 ragioniere — Antonutti Francesco di Giuseppe di anni 78 agricoltore.

Totale morti N. 22 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 185 a 190 — Granoturco giallo da L. 107 a 112 — Granoturco bianco da L. 109 a 106 — Cinquantino da L. 102 a 100 — Segala a L. 125.

Piazza Venerio

Patate da L. 100 a 150 — Radicchio da L. 70 a 100 — Insalata da L. 150 a L. 200 — Spinaci da L. 130 a 150 — Piselli da L. 220 a 250 — Asparagi da L. 430 a 470 — Carcioffi da L. 0.20 a 0.1. l'uno — Mele da L. 200 a 350 — Ciliege da L. 120 a 220 — Fichi secchi da L. 200 a L. 250 — Noci da L. 380 a 450 — Nocciuole da L. 600 a 700.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 24 — Azzano X, Palmanova, Tolmezzo, Spilimbergo, S. Lucia di Tolmino, Valvasone, Vittorio, Buja.

Martedì 25 — Martignacco, Paluzza, Feltre, Romans.

Mercoledì 26 — Casarsa, Mortegliano, Oderzo.

Giovedì 27 — Fagagna, Gorizia, Sacile, Portogruaro.

Venerdì 28 — Conegliano.

Sabato 29 — Cividale, Gradisca d'Isonzo, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Orario Ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12.10 (D) — 15.20 (A) — 17.20 (O) (per Gorizia) — 18 (D) — 20.20 (A).

Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.30 (A) — 9.2 (D) — 11.10 (A) — 15.45 (A) — 17.33 (D) — 19.50 (D) — 22.45 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze. ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M). (fino a Pordenone) — 9.10 (A) — 11.25 (D) — 16.30 (D) — 18.40 (A) — 20.15 (D).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.1 (D) — 9.50 (A) — 11.53 (D) — 15.58 (A) — 17.30 (D) — 23.25 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 5.45 (A) — 9.10 (D) — 12.15 (A) — 16.15 (A) — 17.50 (D).

Arrivi: ore 8.22 (A) — 11.5 (D) — 15.10 (A) — 19.25 (A) — 20 (D).

Udine-Stazione Carnia

Partenza: ore 6.20 (Merci III. cl.) — 20.25 (A)

Arrivo: ore 23.15 (O) (*).

(*) Questo treno si effettua dal primo giugno, p. v.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 18 (*) — 19.10.

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 18.30 (*) — 19.40.

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Barbetta ore 8 — Cividale Ferrovia ore 13.3 — 17.50 — Arrivo a Caporetto: 9.55 — 15.15 — 19.55.

Partenza da Caporetto: ore 6 — 10.30 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18.4.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova-Cervignano-Grado

Partenze: 4.55 (misto, per Grado) — 6.45 (O) — 7.50 (per Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) — 16.03 (A) — 19 (M) — 20.10 (A) (per Grado).

Arrivi: 7.25 (M) — 8.48 (A) (da Grado) — 1322 (M) — 15.55 (A) — 17.47 (M) (da Grado) — 21.10 (O) (da Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) — 22.32 (O).

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 7.15 — 8.32 — 10.30 — 14.10 — 19.20 — 22 (*).

Arrivo a Villa Santina: ore 7.55 — 10.20 — 11.10 — 14.50 — 20 — 22.40 (*).

Partenza da Villa Santina: ore 6.10 — 9.15 12.45 0— 16 — 18.10 — 21 (*).

Arrivo a Carnia: ore 6.50 — 9.55 — 13.25 — 17.20 — 18.50 — 21.40 (*).

(*) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 3 giugno al 31 ottobre.

Villa Santina - Comeglians.

Partenze da Villa Santina: ore 8.30 — 15 — 20.5.

Arrivo a Comeglians: ore 9.38 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 6.53 —

Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 12.30 — 11.23 — 16.43.

Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 12.25 — 17.50.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 — 13.55 — 19.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 15.40 — 20.3

Partenze da Casarsa :ore 8.32 — 11.10 — 17.5.

Arrivi a Gemona: ore 9.57 — 12.55 — 18.58.

(*) Partenza da Casarsa: ore 12.10 —

(*) Arrivo a Spilimbergo: ore 13.56 —

(*) Partenza da Spilimbergo: ore 9.3 — (*) Arrivo a Casarsa: ore 10.10.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenza da Casarsa: ore 6.17 — 10.5 — 17.20.

Arrivi a Casarsa: ore 8.23 — 16.47 — 22.13.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: 5.50 — 12.40 — 19.30.

Arrivi a Casarsa: 9 — 16.37 — 22.25.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 5 — 6.20 — 9.35 — 16.40.

Arrivi a Tolmezzo (Ferrovia): ore 6.11 — 7.31 — 10.46.

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 7.50 — 2.10 — 18.9 — 19.50.

Arrivi a Paluzza: ore 9.5 — 13.25 — 19.2 — 21.5.

Servizio elettromobili Piazza Vittorio Emanuele II.

Partenze da Piazza V. E.: ore 8 — 9 — 10 — 11 — 12 — 13 — 14 (soltanto nei giorni festivi) — 15 — 16 — 17 — 18.

Partenze da S. Osvaldo-Manicomio: ore 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 (soltanto nelle domeniche) — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine (Porta Gemona) ore 6.20 — 9 — 11.50 — 15.10 (festivo) 17.10 D. — 18.50.

Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 10.25 — 13.10 — 16.30 (fesivo) — 18.15 D. — 20.10.

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.45 D. — 13.15 — 18.20 — 20.30 (festivo).

Arrivi ad Udine porta Gemona: ore 7.30 — 8.45 D — 14.30 — 19.30 — 21.50 (festivo).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle 17.10 hanno coincidenza colla autocorriera Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

Servizi Automobilistici

Bagni Anduins - Pinzano - S. Daniele Udine

Parte da Bagni Anduins ore 6.10 — da Pinzano 6.50 — da Ragogna 7.5 — Arrivo a S. Daniele 7.15.

Parte da S. Daniele 7.45 — Arrivo a Udine Albergo «Al Friuli» 8.45.

Parte da Udine ore 17 — Arrivo a S. Daniele ore 18.

Parte da S. Daniele ore 18.20 — da Ragogna 18.30 — da Pinzano 18.45 — Arrivo ad Anduins ore 19.25.

Maniago - Tramonti - Clauzetto Lestans - Udine - S. Daniele

Partenze da Maniago: ore 5.50 — Da Tramonti: ore 5.10 — da Clauzetto: ore 5.45.

Arrivi a Lestans ore 6.55 — a San Daniele: ore 7.40 — a Udine: ore 8.40 (D) — Partenze da Udine: ore 17.10 (D) — Arrivi a S. Daniele: ore 18.10 (D).

S. Daniele - Dignano - Flaibano Sedegliano - Codroipo

Partenze da S. Daniele: ore 7.40 e 15.30 — Arrivo a Codroipo: ore 8.50 e 16.40.

Partenze da Codroipo: ore 9.40 e 18.25 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.50 e 19.35.

Nei giorni festivi sono effettuate solo le prime corse del mattino.

S. Daniele - Maiano - Buia - Artegna Gemona

Partenza da S. Daniele: ore 8 e ore 15 — Arrivo a Gemona ore 9 e ore 16.

Partenza da Gemona: ore 10 e 18.40 — Arrivo a S. Daniele ore 11 e ore 19.40.

Nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica la prima corsa parte da Gemona alle ore 11.30 e arriva a S. Daniele alle 12.30.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Udine: ore 17 e 17.25 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.30 e 18.55.

Partenze da Spilimbergo: ore 7.30 e 13.50 — Arrivi a Udine: ore 9 e 15.20.

Recapito a Udine: Albergo Roma, Via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.

N.B. — La corsa in partenza da Udine alle ore 17.25 con arrivo a Spilimbergo alle 18.55, trova coincidenza per Sequals, Cavasso, Fanna, Maniago.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»